



Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"
Professionale Servizi Socio-Sanitari, Professionale per i Servizi Commerciali
Professionale Industria e Artigianato Settore Moda

Piazza Bernardi, 2 - cap 37129 Verona

Tel 0458003721 - Fax 0458002645 - C.F. 80017760234

Sede succursale Via Selinunte, 68 - Tel.0454937530 – Fax 0454937531

www.sanmicheli.gov.it – ufficio.protocollo@sanmicheli.gov.it - vris009002@pec.sanmicheli.it



ANNO SCOLASTICO 2014 – 2015

CLASSE QUINTA D
Tecnico dei Servizi Commerciali

DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE

Questo documento digitale è conforme a al documento cartaceo depositato agli atti e disponibile presso la segreteria didattica dell'Istituto.

Firme autografa apposta sull'originale cartaceo, ex art. 3, comma 2 del Dlgs. 39/93.

Indice del documento

<i>Indice</i>	pag. 2
1. Composizione del Consiglio di Classe	pag. 4
2. Profilo Professionale	pag. 4
3. Elenco alunni	pag. 4
4. Relazione sulla classe	pag. 5
5. Contenuti del percorso formativo	pag. 6
6. Attività curriculari ed integrative	pag. 6
7. Simulazioni d'Esame	pag. 7
8. Metodi del percorso formativo	pag. 7
9. Strumenti di valutazione	pag. 9
10. Proposta attribuzione della lode	pag. 10
11. Proposta attribuzione del bonus	pag. 10
12. Alternanza Scuola Lavoro	pag. 10
13. Osservazioni Finali	pag. 11
14. Elenco firme Docenti	pag. 12
Allegato 1. Programmi e Relazioni finali dei docenti	pag. 13
Allegato 2. Testi simulazioni d'Esame	pag. 46
Allegato 3. Griglie di correzione	pag. 51
Allegato 4. Scheda sintetiche sulla esperienza di ASL	pag. 65

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina
CHINCARINI Nora	<i>Italiano</i>
CHINCARINI Nora	<i>Storia</i>
BRUGNONE Paola	<i>Matematica</i>
ROSSON Bianca Maria	<i>Prima Lingua Com. INGLESE</i>
LIPIZER Daniela	<i>Scienze Motorie e Sportive</i>
CUNEGO Maria Teresa	<i>Seconda Lingua Com. TEDESCO</i>
ROSSETTI Luciano	<i>Tecniche Prof. dei Serv. Comm.</i>
MILAZZO Roberta	<i>Laboratorio TPSC</i>
BALDO Loredana	<i>Diritto Economia</i>
MARIANO Rosaria	<i>Tecniche di Comunicazione e Relazione</i>
GRANUZZO Rita	<i>Sostegno</i>
RUSSO Giuseppa	<i>Sostegno</i>
LIGORIO Marco	<i>Religione</i>

Coordinatrice: BRUGNONE Paola

Il Dirigente Scolastico: PELLEGGATTA Lina

2. PROFILO PROFESSIONALE DEL DIPLOMATO NELL'INDIRIZZO...

Il diplomato dell'indirizzo professionale per i servizi commerciali possiede una buona cultura di base e di abilità logico-espressiva, che gli consentono di essere elemento attivo e consapevole del sistema aziendale.

E' capace di:

- percepire problemi;
- controllare situazioni anche complesse e non note;
- partecipare all'individuazione di soluzioni;
- partecipare al governo dei processi amministrativi;
- reperire informazioni e strumenti per risolvere problemi;
- comunicare con strumenti informatici;
- esprimersi nelle lingue straniere;
- percepire la necessità di aggiornamento ed auto-aggiornamento per poter affrontare il nuovo mondo interattivo.

Il lavoro didattico del Consiglio di Classe è stato finalizzato al conseguimento delle conoscenze, delle competenze e delle capacità che tale profilo professionale prevede.

Il diplomato, sulla base delle conoscenze e delle competenze conseguite è in grado di:

- operare direttamente nel mondo del lavoro
- accedere a qualsiasi facoltà con particolare riguardo a quelle giuridico-economiche

3. ELENCO ALUNNI

	Cognome	Nome	I lingua straniera	II lingua straniera
1	AJETI	Adela	Inglese	Tedesco
2	BICEGO	Giulia	Inglese	Tedesco
3	CAMPOSTRINI	Alice	Inglese	Tedesco
4	COSTAGANNA	Chiara	Inglese	Tedesco
5	DANIELI	Elisa	Inglese	Tedesco
6	FACCHIN	Elia	Inglese	Tedesco
7	GHIN	Alessandra	Inglese	Tedesco
8	GIOVIO	Giorgia	Inglese	Tedesco
9	GRANDI	Marina	Inglese	Tedesco
10	GRIGOLATO	Irene	Inglese	Tedesco
11	HONG	Anna	Inglese	Tedesco
12	JUGARU	Jon	Inglese	Tedesco
13	MACOR	Francesca	Inglese	Tedesco
14	MARIOTTO	Anna	Inglese	Tedesco
15	PETROVIC	Antonia	Inglese	Tedesco
16	PULGAN	Cristian	Inglese	Tedesco
17	RIVA	Monica	Inglese	Tedesco
18	SCINTEI	Juliana	Inglese	Tedesco
19	TIROTTA	Elisa	Inglese	Tedesco
20	ZAFAR	Fareeha	Inglese	Tedesco

4. RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe V D è costituita da 20 studenti, 17 femmine e 3 maschi, tutti provenienti da questo Istituto, 19 hanno frequentato la IV D nello scorso anno scolastico, un'alunna è ripetente della V commerciale del vecchio ordinamento. Ad eccezione di una studentessa che si è inserita in IV proveniente dalla formazione professionale, di due studenti ripetenti ed uno proveniente da altro istituto che si sono inseriti in III, la classe ha frequentato il triennio in modo regolare

Nella classe è presente un'alunna diversamente abile che, nel corso degli anni, si è progressivamente ben inserita nel gruppo. L'alunna segue un programma differenziato e si avvale per 9 ore settimanali di due diversi insegnanti di sostegno.

Nel corso del triennio conclusivo la continuità didattica è stata rispettata per i docenti di Matematica, T.P.S.C. ed Educazione Fisica e tra il quarto e il quinto anno ha riguardato Italiano e Storia.

Gli studenti hanno migliorato sempre più nel corso degli anni la loro partecipazione e disponibilità al dialogo educativo, dimostrando via via un comportamento maturo e improntato al reciproco rispetto.

Oggi la classe si caratterizza per la sua coesione e disponibilità, gli studenti infatti vanno molto d'accordo tra loro, si sostengono a vicenda e sono sempre pronti ad aiutarsi nei momenti di difficoltà; anche con gli insegnanti hanno stabilito rapporti spontanei, ma allo stesso tempo rispettosi e collaborativi, accogliendo ad esempio senza problemi la richiesta di fermarsi a scuola, in qualche occasione, in orari non previsti (ad esempio durante l'assemblea di Istituto) per recuperare ore di lezione.

La frequenza alle lezioni è stata regolare per la maggior parte degli studenti.

Sotto il profilo didattico nella classe si possono individuare tre gruppi di livello. Nel primo gruppo vi sono studenti con buone o discrete competenze nella comprensione approfondita del testo, nella rielaborazione personale dei contenuti e nella capacità di collegamento, allievi che, seguendo con interesse e impegnandosi nello studio, hanno raggiunto una preparazione soddisfacente in tutte le discipline; nel secondo gruppo, meno numeroso, studenti che, pur diligenti e interessati, a causa di alcune difficoltà nelle sopracitate competenze e, a volte, per una scarsa fiducia nelle loro possibilità, tendono ad uno studio a volte mnemonico e meccanico, raggiungendo comunque, grazie all'impegno risultati sufficienti o più che sufficienti nelle varie materie; nel terzo gruppo infine vi sono alunni che, a causa di un impegno non sempre costante nello studio domestico e attenzione alterna in classe, hanno raggiunto una preparazione nel complesso solo sufficiente.

Per quanto riguarda il profitto dei singoli studenti, si rimanda alle valutazioni finali, in generale si può dire che il livello della classe risulta globalmente discreto e che la maggior parte degli studenti ha cercato di migliorare abilità e competenze secondo le proprie capacità.

La classe ha partecipato alle attività proposte nell'ambito del Progetto di Alternanza Scuola Lavoro e ad altri eventi culturali proposti dall'Istituto come: visione di film, conferenze, il viaggio di istruzione a Praga, la visita all'Expo, la visita al Museo del Cinema è stata interrotta a causa di un incidente stradale.

A tutti gli alunni sono state illustrate le norme fondamentali del regolamento d'istituto; gli allievi, inoltre, sono stati informati sui contenuti della programmazione di classe; copia di quest'ultima è stata consegnata ai rappresentanti dei genitori ed una copia è stata inserita nel registro dei verbali e depositata nel fascicolo delle circolari.

La coordinatrice
Prof.ssa Paola Brugnone

Verona, 13/05/2015

5. CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO

I consigli di classe hanno inserito nella programmazione di classe gli obiettivi formativi e didattici trasversali (validi cioè per ogni ambito disciplinare) nonché i rispettivi impegni di docenti e di studenti al fine di garantire un corretto rapporto educativo. Nell'ambito delle riunioni per materia sono stati fissati gli obiettivi specifici di natura disciplinare e quindi nei consigli di classe essi sono stati proposti da ogni docente, verificando se vi fossero "territori" comuni su cui attuare attività interdisciplinari. Questo aspetto è stato curato per ciò che riguarda le attività extra-curricolari per articolare un calendario equilibrato che comprendesse le iniziative di ogni materia.

OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO

Il Consiglio di Classe ha finalizzato lo sviluppo dei contenuti disciplinari esposti nel presente Documento al raggiungimento di comuni obiettivi sia comportamentali che cognitivi e li ha così esplicitati:

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI:

- 1) porsi in relazione con gli "altri" in modo corretto e rispettoso delle diversità;
- 2) saper lavorare in gruppo individuando il proprio ruolo e cercando di mediare eventuali conflittualità;
- 3) rispettare le regole non solo nella scuola ma anche durante stage, uscite didattiche, viaggi d'istruzione, come segno di maturità e di adattamento a situazioni diverse.

OBIETTIVI COGNITIVI:

- 1) sviluppare le capacità conoscitive di rielaborazione personale e di approfondimento;
 - 2) acquisire capacità di "contestualizzare" le cognizioni scolastiche nell'ambito professionale.
 - 3) Saper utilizzare le conoscenze acquisite ed effettuare collegamenti interdisciplinari
- Le conoscenze, le competenze e le capacità sono precisate nel programma di ogni docente.

ATTIVITA' DI RECUPERO:

Nel corso dell'anno scolastico sono stati attivati interventi di recupero curricolare continui per la maggior parte delle discipline allo scopo di offrire agli alunni possibilità sistematiche di recupero. Agli studenti con gravi insufficienze sono stati proposti gli sportelli Help attivati dalla scuola.

6. ATTIVITÀ CURRICULARI ED INTEGRATIVE

Il Consiglio di classe ha proposto molte attività di arricchimento dell'offerta formativa che sono state seguite con interesse e hanno favorito il moltiplicarsi delle esperienze e delle opportunità di crescita personale ed umana di tutti gli studenti.

In particolare la classe ha partecipato:

CORSI ED INCONTRI SUI TEMI RELATIVI ALLA TUTELA DELLA SALUTE E SOCIALI

- Corso di Primo Soccorso con la Croce Verde

PROGETTI CURRICULARI

- Master organizzati dal COSP

In particolare dalla classe sono state effettuate **le seguenti attività:**

- Partecipazione al convegno "Le radici dei diritti: La violenza sulle donne" presso il Polo Zanotto
- Uscita al Cinema Fiume per la visione del film "Storia di una ladra di libri"
- Uscita al Cinema Teatro Alcione per la visione del film "Il giovane favoloso"
- Uscita al Cinema Teatro Alcione per assistere allo spettacolo "Lettere dal fronte"

- Uscita alla Gran Guardia per il convegno “Il paesaggio trasfigurato”
- Partecipazione all’incontro con Tina Montinaro, vedova del caposcorta del Dott.Falcone, e con il Dott.Trevisi presso la palestra dell’Istituto per il progetto” La legalità del noi”
- Partecipazione all’incontro di presentazione dell’Università di Verona ed i servizi dell’ESU presso il Polo Zanotto
-
- Incontro con l’AVIS
- Incontro con l’associazione AIDO
- Partecipazione al Progetto “il Quotidiano in classe”
- Percorso Alternanza scuola lavoro, con incontri di approfondimento sulle tematiche sul mercato del lavoro e delle professioni.
- Visita al JOB Orienta presso la Fiera di Verona (nell’ambito dell’ASL)
- Corso di Primo Soccorso tenuto da volontari della C.R.I. (nell’ambito dell’ASL)
- Tutte le attività indicate nel Progetto di alternanza scuola lavoro

Quasi tutta la classe ha partecipato ad un viaggio di istruzione di 5 giorni a Praga.

Pur con le debite differenze, determinate dalle scelte dei relativi consigli di classe, tutte le classi quinte hanno usufruito di tali situazioni di informazione, approfondimento, formazione.

A quelle segnalate si aggiungono le iniziative prese dalla scuola e destinati ad ambiti ed orari extra-curricolari, ma per quanto riguarda quest’ultimo aspetto fanno fede le dichiarazioni sul credito scolastico di ogni singolo studente. Infatti alcuni alunni della classe hanno partecipato ai Master di orientamento, due studentesse hanno partecipato al Progetto Tandem in lingua inglese .

7. SIMULAZIONI D’ESAME

Al fine di mettere gli studenti nelle condizioni di affrontare in modo adeguato le tre prove scritte dell’esame, nel corso dell’ultimo anno il Consiglio di Classe si è riunito al fine di coordinare il proprio lavoro ed ha programmato le simulazioni di prima, di seconda e di terza prova.

Nel pentamestre sono state somministrate le seguenti prove:

- una simulazione di prima prova comune effettuata il 09/05/2015
- una simulazione di seconda prova comune, per indirizzi effettuata il 08/05/2015
- una simulazione di terza prova deliberate per tempi e contenuti dai rispettivi consigli di classe (testo/i allegato/i). Il c.d.c. ha deciso di effettuarla il 28/04/2015.

8. METODI DEL PERCORSO FORMATIVO

MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI

I docenti oltre al libro di testo si sono avvalsi di strumenti didattici integrativi, quali: altre pubblicazioni, riviste e quotidiani, fotocopie, videocassette, audiocassette e strumenti didattici multimediali. Si allegano al presente documento le griglie di valutazione adottate dai docenti del consiglio di classe e proposte alla commissione d’esame per la valutazione:

- I prova
- II prova
- III prova
- Colloquio

LE PROVE SCRITTE

Al fine di mettere gli studenti nelle condizioni di affrontare in modo adeguato le tre prove scritte dell’esame, nel corso dell’ultimo anno si organizzano:

- Una simulazione di prima prova
- Una simulazione di seconda prova comune, per indirizzi

- Una simulazione di terza prova deliberate per tempi e contenuti dai rispettivi consigli di classe (testo/i allegato/i).

La simulazione di terza prova ha coinvolto le seguenti discipline: prima e seconda lingua comunitaria, matematica e diritto/economia.

La tipologia prescelta è quella B: le materie interessate sono quattro con tre quesiti a risposta aperta da 10 righe per ogni disciplina.

Per quanto riguarda le simulazioni di terza prova, il Consiglio di Classe all'inizio dell'anno ha deciso di predisporre le singole sottoprove in modo indipendente per permettere autonomia nella programmazione didattica dei singoli insegnamenti.

IL COLLOQUIO

E' stata data indicazione agli studenti di predisporre una scaletta (1 cartella) relativa all'argomento mono o pluridisciplinare con cui si avvia il colloquio orale, in essa indicano:

1. il titolo dell'argomento
2. le discipline coinvolte
3. gli eventuali strumenti tecnici necessari per l'esposizione

CRITERI COMUNI PER LA CORRISPONDENZA TRA GIUDIZI E VOTI

Si riportano di seguito i criteri che comunemente sono stati adottati nel corso del triennio per la valutazione degli allievi, di norma espressa in decimali.

ECCELLENTE : Il giudizio di eccellenza, non frequente nelle normali valutazioni delle verifiche in corso d'anno, tuttavia è utilizzato nei giudizi di maturità là dove il consiglio di classe voglia indicare un ottimo curriculum scolastico sotto ogni punto di vista (impegno, interesse, partecipazione, profitto...), tale per cui il candidato abbia delle ragionevoli possibilità di concorrere al massimo della valutazione. [voto decimale 10]

OTTIMO: Lavoro completo, personale, senza errori. Conoscenza approfondita e rielaborata in modo originale. [voto decimale 9]

BUONO: Lavoro completo, senza errori. Conoscenza approfondita e ampliata. [voto decimale 8]

QUASI BUONO: Lavoro completo e corretto. Conoscenza approfondita. [voto decimale 7.5]

DISCRETO: Lavoro completo. Conoscenza approfondita con qualche errore non determinante. [voto decimale 7]

AMPIAMENTE SUFFICIENTE: Lavoro quasi completo. Conoscenza abbastanza approfondita con qualche errore non determinante. [voto decimale 6.5]

SUFFICIENTE: Lavoro e conoscenza denotano l'acquisizione dei contenuti minimi con degli errori non determinanti. [voto decimale 6]

INCERTO: Lavoro e conoscenza denotano l'acquisizione di contenuti minimi con errori che non compromettono il contenuto. [voto decimale 5.5]

INSUFFICIENTE: Lavoro superficiale, con presenza di errori non determinanti, conoscenza frammentaria. Lo studio è organizzato in modo limitato. [voto decimale 5]

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE: Lavoro lacunoso, conoscenza molto scarsa. Lo studio non è organizzato. L'alunno non sa orientarsi anche se aiutato. [voto decimale 4 / 4.5]

NEGATIVO: Lavoro non svolto. Nessuna conoscenza. Anche se sollecitato, l'alunno non è in grado di rispondere. [voto decimale 3]

9. STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- compiti in classe
- interrogazioni
- prove strutturate e semi - strutturate
- questionari
- esercitazioni in piccoli gruppi
- relazioni e ricerche personali
- prove pratiche

Le verifiche formative per il controllo in itinere del processo di apprendimento sono state effettuate attraverso dibattiti, conversazioni ed esercitazioni.

Le verifiche sommative per il controllo del profitto ai fini della valutazione sono state proposte al termine delle varie unità didattiche, o di parti significative delle stesse, e sono sempre state precedute dalle verifiche formative. Tutti i docenti hanno effettuato almeno due verifiche per l'orale per ogni periodo di valutazione, mentre le prove scritte o pratiche sono state due o tre a seconda del numero di ore a disposizione per ciascuna materia.

DEFINIZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Il credito formativo è stato definito sulla base degli attestati rilasciati dagli Enti e dalle Associazioni dove lo studente ha prestato la sua attività.

Gli attestati riportano una sintetica descrizione dell'attività svolta e la durata dell'attività.

Danno diritto al credito formativo le seguenti attività:

- ATTIVITA' CULTURALI, ARTISTICHE E RICREATIVE:

- 1) Iscrizione e frequenza a corsi di musica e canto presso il Conservatorio e la Scuola Civica di Musica;
- 2) Iscrizione e frequenza a corsi di educazione artistica presso le Accademie;
- 3) Iscrizione e frequenza a corsi di danza presso scuole qualificate;
- 4) Partecipazione a cicli di conferenze e incontri culturali che richiedano una frequenza continuativa e che siano organizzati da enti riconosciuti e/o dalla stessa scuola o da altri istituti di istruzione secondaria di II grado.

- ATTIVITA' DI FORMAZIONE PROFESSIONALE:

- 1) Corsi completi e regolari di lingua straniera presso scuole italiane ed estere frequentati privatamente o tramite l'istituto;
- 2) Stage lavorativi in Italia e all'estero che non rientrino nell'esperienza di Alternanza Scuola Lavoro già attestata dalla scuola;
- 3) Corsi di formazione professionale organizzati da istituzioni pubbliche o private;
- 4) L'attività tandem purché gli studenti abbiano frequentato i corsi previsti per una quota orario pari almeno (come minimo) all'80%; le certificazioni linguistiche purché gli studenti abbiano superato l'esame conclusivo per il livello a cui concorrono; la certificazione ECDL purché gli studenti abbiano superato l'esame conclusivo;
- 5) master purché frequentati per almeno (come minimo) l'80% delle ore previste.

- ATTIVITA' INERENTI A VOLONTARIATO, ALLA COOPERAZIONE, ALLA SOLIDARIETA' E ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE:

- 1) Attività rivolte alla cooperazione, alla solidarietà, all'assistenza, alla tutela ambientale presso associazioni riconosciute che prevedano un impegno effettivo e svolto in modo continuativo (pertanto non vale la semplice iscrizione ad un ente o ad una associazione)
- 2) Referenti di classe per la raccolta differenziata.

- ATTIVITA' SPORTIVE:

1) Attività agonistica che preveda un impegno continuativo nell'ambito di enti di promozione sportiva riconosciuti (CONI, CSI, UISP).

N.B. La qualificazione a gare e concorsi proposti e promossi dalla scuola rientra nel credito scolastico (ad esempio la partecipazione alle gare sportive, alle Olimpiadi di Matematica...ecc).

Gli studenti che, a vario titolo, hanno dato il loro contributo alla realizzazione di attività svolte a scuola coordinate da docenti dell'istituto, devono richiedere a tali docenti un attestato di partecipazione e frequenza

Si ricorda che in vista della chiusura dell'anno scolastico si devono consegnare gli attestati dei crediti formativi (in copia) ai propri coordinatori di classe e che è possibile altresì una autocertificazione.

N.B. La qualificazione a gare e concorsi proposti e promossi dalla scuola rientra nel credito scolastico (ad esempio la partecipazione alle gare sportive, alle Olimpiadi di Matematica...ecc).

10. PROPOSTA PER L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE

Vedi O.M.

11. PROPOSTA PER L'ATTRIBUZIONE DEL BONUS

Vedi O.M.

12. ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

INTRODUZIONE

Il progetto dell'Alternanza Scuola Lavoro (ASL) dà la possibilità di introdurre una metodologia didattica che ha lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento, in quanto gli attori del progetto sono, oltre agli alunni e agli insegnanti, anche le aziende, che incontreranno e ospiteranno gli studenti nel percorso progettuale. In tale percorso la progettazione, attuazione, verifica e valutazione sono sotto la responsabilità dell'Istituzione scolastica che stipulerà con le aziende delle convenzioni apposite.

Il progetto, sia nella fase preparatoria che esecutiva, vede coinvolti gli studenti, gli insegnanti, i tutor interni ed esterni, che condividono le esperienze allo scopo di formare l'allievo ma anche di far crescere e migliorare l'Istituzione scolastica nonché l'Azienda.

Il progetto prevede delle attività d'aula e delle attività in azienda per una durata media di 3 settimane.

Le attività d'aula iniziano dalla seconda e si completano in quinta, esse sono essenzialmente rappresentate da uscite sul territorio per visite aziendali, incontri con esperti e testimoni d'impresa, approfondimenti tematici su argomenti come la privacy, la sicurezza sui luoghi di lavoro, la pratica del primo soccorso, la rielaborazione e la riflessione in merito alla esperienza effettuata.

Le attività in azienda/struttura sono seguite da un tutor scolastico e da un tutore aziendale al quale, alla fine dell'esperienza lavorativa dello studente, si chiede di esprimere un giudizio in termini di competenze acquisite pienamente, in parte, per nulla.

I tutor scolastici mantengono contatti con lo studente in ASL, effettuano delle visite aziendali, raccolgono i materiali prodotti nel corso dell'esperienza:

- Foglio firma di presenza
- Valutazione del tutor aziendale
- Diario di bordo prodotto dallo studente

Sulla scorta di tale documentazione i tutor scolastici producono una valutazione circa l'esito della esperienza di ASL.

Allegate al presente documento si trovano le schede riassuntive dell'attività ASL per il presente anno scolastico, sul sito della scuola è possibile reperire il documento di ASL elaborato dai referenti dell'attività per i corsi dei servizi commerciali, della moda, dei servizi socio-sanitari, della formazione professionale.

13. OSSERVAZIONI FINALI

Gli alunni hanno preparato per il colloquio un "Percorso cognitivo articolato" scelto in piena autonomia, che rispecchia interessi ed attitudini personali.

I loro docenti, soprattutto nell'ultima parte dell'anno scolastico, li hanno indirizzati nella fase di ricerca delle fonti.

Ogni candidato consegna alla Commissione una scheda informativa del "Percorso cognitivo articolato" che propone nella prima parte del colloquio.

14. ELENCO DOCENTI

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Dirigente Scolastica	Lina Pellegatta	
Italiano e Storia	Nora Chincarini	
Inglese	Bianca Maria Rosson	
Matematica	Paola Brugnone	
Tedesco	Maria Teresa Cunego	
Tecniche Professionale dei Servizi Commerciali	Luciano Rossetti	
Laboratorio di T.P.S.C.	Roberta Milazzo	
Diritto Economia	Loredana Baldo	
Tecniche di Comunicazione e Relazione	Maria Rosaria Mariano	
Scienze Motorie e Sportive	Daniela Lipizer	
Religione	Marco Ligorio	
Sostegno	Rita Granuzzo	
Sostegno	Giuseppa Russo	

**ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI
COMMERCIALI E TURISTICI**

“M. SANMICHELI”

ANNO SCOLASTICO 2014/2015

CLASSE 5[^] D

ALLEGATO 1

PROGRAMMI DIDATTICI SVOLTI

ITALIANO e STORIA

Docente: NORA CHINCARINI

**ORE SETTIMANALI: 4 DI ITALIANO
2 DI STORIA**

RELAZIONE SULLA CLASSE:

La classe V D è composta da 20 alunni, la maggior parte dei quali sono stati miei studenti sia nel biennio iniziale che in questo conclusivo del ciclo di studi.

Il comportamento della classe è sempre stato corretto e improntato alla disponibilità sia nei confronti dell'insegnante che dei compagni e caratterizzato dalla partecipazione vivace e curiosa di un buon gruppetto di studenti che, intervenendo spesso durante le spiegazioni con domande, riflessioni personali e osservazioni, hanno reso le lezioni più coinvolgenti e "vive".

Parecchi alunni hanno dimostrato nello studio delle mie materie un impegno costante e approfondito, altri, pur studiando, accumulavano talvolta troppi argomenti per cui le conoscenze risultavano poco approfondite.

Il programma di italiano è stato costruito su moduli di tipologia storico-letterario e per autore, , ciascuno modulo è stato affrontato con lo stesso metodo: dopo una prima spiegazione di carattere generale sono stati letti e analizzati i testi sia sul piano del contenuto che della forma. Vista la difficoltà di alcuni alunni ad affrontare lo studio "teorico" del manuale, ho spesso utilizzato anche per la parte generale, schemi alla lavagna.

Per l'italiano scritto si è continuato il lavoro di esercitazione sulle diverse tipologie della prima prova d'esame, a questo proposito nel corso dell'anno scolastico sono stati assegnati compiti per casa che alcune alunne hanno svolto con un certo impegno. Il livello raggiunto nella produzione scritta risulta diversificato sia per quanto riguarda l'impostazione e l'approfondimento degli argomenti che la correttezza formale i quali risultano buoni per alcune alunne, discreti o sufficienti per la maggior parte della classe, solo due -tre alunne evidenziano ancora difficoltà nella scrittura di testi sufficientemente corretti e approfonditi.

Per quanto riguarda il programma di Storia, gli argomenti sono stati trattati con lezioni frontali supportate da schemi alla lavagna o forniti in fotocopia e con l'ausilio di qualche documentario e film, cercando sempre di collegare gli argomenti con la realtà attuale per stimolare l'interesse e la curiosità oltre che la capacità di rilevare analogie e differenze. Nei confronti di questa disciplina la maggior parte degli alunni ha manifestato interesse e un discreto impegno, le competenze espositive, di approfondimento e collegamento risultano nel complesso buone o discrete, solo alcuni manifestano difficoltà nell'approfondimento degli argomenti e nella capacità di collegamento.

I programmi sia di Italiano che di Storia rispetto alla programmazione iniziale, risultano ridotti per il numero di ore di lezione svolte che, per varie cause, nel secondo quadrimestre sono state inferiori rispetto a quelle previste.

Sui moduli oggetto di studio sia di Italiano che di Storia, si sono svolte verifiche formative e sommative sia orali che scritte.

Relativamente al profitto dei singoli alunni, rimando alle valutazioni finali, in generale il livello di preparazione sia in Italiano che in Storia risulta discreto.

PROGRAMMA DI ITALIANO

TESTO IN ADOZIONE: PAOLO DI SACCO, A CHIARE LETTERE. VOL.3°. EDIZIONI SCOLASTICHE BRUNO MONDADORI.

Modulo 1° Positivismo, Naturalismo e Verismo.

Contesto storico. La nuova immagine della scienza. L'idea del progresso. La poetica del Naturalismo. La questione meridionale. Il Verismo italiano.

E. e J. De Goncourt. Prefazione a "Le due vite di Germinia Lacerteux" (in fotocopia)

P. Villari, Il problema del Mezzogiorno, da "Lettere meridionali ed altri scritti" (in fotocopia).

Giovanni Verga. La vita. Il pensiero e la poetica. Le opere.

Da Vita dei campi

- Lettera-prefazione a L'amante di Gramigna
- La Lupa
- Cavalleria rusticana

Da Novelle rusticane

- Libertà
- La roba

I Malavoglia. Trama e struttura. I personaggi. I temi. La sperimentazione linguistica. Confronto tra "I promessi Sposi" e "I Malavoglia". I Malavoglia e la questione meridionale.

- Prefazione. "La fiumana del progresso"
- La famiglia Toscano (cap I)
- Le novità del progresso viste da Aci Trezza (cap.II, IV, X)
- L'addio alla casa del Nespolo (cap.IX)

Mastro don Gesualdo. Trama e struttura. I temi.

- La morte di Gesualdo (cap. 5)

Modulo 2° Il Decadentismo.

La crisi del razionalismo e la cultura del primo Novecento: crisi e decadenza della civiltà europea, la crisi secondo Nietzsche: relativismo e nichilismo, il contributo delle nuove ricerche scientifiche, la crisi dell'io nella psicoanalisi di Freud. . Origine del termine. Le radici filosofiche e scientifiche del decadentismo. La poetica del decadentismo e il simbolismo. Tipologia dell'eroe decadente: l'esteta, il superuomo, l'inetto. (appunti e fotocopia).

Oscar Wilde, La rivelazione della bellezza da Il ritratto di Dorian Gray

Conoscenze. a) Conoscere il contesto storico di fine Ottocento e inizio Novecento b) le tematiche principali del Decadentismo c) i principali autori del Decadentismo italiano.

Competenze e capacità: a) saper individuare le novità contenutistiche e formali di questo movimento b) saper stabilire collegamenti tra la situazione storica e il movimento decadente c) saper sostenere le proprie opinioni con coerenza d) saper rielaborare in modo personale e critico quanto appreso anche con qualche collegamento alla realtà odierna.

Gabriele D'Annunzio. La vita. D'Annunzio e il fascismo. Il dannunzianesimo: l'artista e la massa. Opere. La poetica: estetismo, panismo e superomismo. Il lessico dannunziano.

Da Il Piacere

- Il ritratto dell'esteta

Da Le vergini delle rocce

- Il programma del superuomo

Da Alcyone

- La sera fiesolana
- La pioggia nel pineto

Giovanni Pascoli. La vita. Le opere. la poetica del fanciullino e il suo mondo simbolico. Lo stile e le tecniche espressive. Pascoli poeta "impressionista". La tecnica analogica nella poesia di Pascoli (E: Gioanola). L'influenza pascoliana sulla poesia del Novecento.

Il fanciullino. Origine dell'opera. I contenuti

- Il fanciullo che è in noi (cap. I-III)

Myricae. Storia di una raccolta. Una campagna vera, ma piena di sogni

- Il tuono
- Il lampo
- Lavandare
- Novembre
- X Agosto

Canti di Castelvecchio. Storia e struttura della raccolta. Le poesie della maturità.

- Il gelsomino notturno

Conoscenze a) conoscere biografia, poetica, opere degli autori studiati b) conoscere tematiche e novità formali della raccolta Myricae e Alcyone

Competenze e capacità a) saper analizzare testi poetici individuando tematiche e aspetti formali b) saper collegare i testi con la poetica dell'autore e con il movimento letterario di riferimento c) saper stabilire confronti tra testi poetici dello stesso autore e di autori diversi appartenenti allo stesso movimento letterario d) saper rielaborare correttamente i contenuti e i concetti oralmente e per iscritto

MODULO 3° II ROMANZO EUROPEO DEL NOVECENTO

Le caratteristiche del romanzo del Novecento. Le diversità contenutistiche e formali rispetto al modello ottocentesco. I temi psicologici del nuovo romanzo. La debolezza dell'autore.

Luigi Pirandello. La vita. Le idee e la poetica: relativismo e umorismo. L'itinerario di uno scrittore sperimentale. Il teatro.

L'umorismo. Contenuti e struttura. Un autoritratto ideale

- L'arte umoristica scompone...

Novelle per un anno. Il progetto iniziale. Oltre il naturalismo

- Il treno ha fischiato
- La carriola
- Il fu Mattia Pascal. La trama. Un'avventura paradossale. L'evasione impossibile. La novità delle strutture narrative
 - Adriano Meis (cap. VIII)

Uno, Nessuno, centomila. La trama. Il romanzo del relativismo

- Il naso di Moscarda (cap. 1-2)

Sei personaggi in cerca d'autore. La trama. L'origine del testo. Fantasmismi o maschere di dolore. Il teatro nel teatro. Un'autentica rivoluzione teatrale.

- L'ingresso dei sei personaggi

Franz Kafka. La vita. Opere.

Lettera al padre

La metamorfosi. Contenuto e tematiche

Il processo. Contenuto e tematiche

- L'arresto di K. (cap.1)

•

MODULO 4° LA POESIA DEL NOVECENTO

I caratteri salienti della poesia moderna. Una rivoluzione rispetto al passato. Dall' "eteronomia all'"autonomia" del sistema" poetico. Il ridimensionamento della funzione del poeta.

Giuseppe Ungaretti. Vita. Opere. Il pensiero e la poetica: una poesia tra sperimentalismo e innovazione. L'influenza di Ungaretti sulla poesia del Novecento. L'Allegria

Da: L'Allegria- sez. Il porto sepolto

- Il porto sepolto
- Veglia
- Fratelli
- San Martino del Carso
- Soldati

Conoscenze a)) conoscere novità tematiche e formali della poesia di Ungaretti

Competenze e capacità a) saper analizzare testi poetici individuando tematiche e aspetti formali b) saper collegare i testi con la poetica dell'autore c)) saper rielaborare correttamente i contenuti e i concetti oralmente e per iscritto.

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale interattiva supportata da schemi alla lavagna o forniti in fotocopia agli studenti, analisi di testi letterari e letture critiche. Ho sempre cercato di stimolare gli studenti con frequenti collegamenti con la realtà, sollecitando osservazioni e riflessioni personali sui testi e in generale sulle tematiche affrontate .

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE

Strumenti per la valutazione sommativa saranno le interrogazioni orali e le prove scritte predisposte secondo le caratteristiche della prima prova degli esami di stato, di cui si valuterà anche, come voto orale, il contenuto quando questo riguardi argomenti di studio. In sede di valutazione globale terrò conto anche dell'impegno, della progressione nel rendimento e della capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti.

Programma da svolgere dal 15 maggio al 9 giugno

Giuseppe Ungaretti .

da L'Allegria –sez. Il porto sepolto

- I fiumi

Da Il sentimento del tempo

- La madre

Italo Svevo . La vita. La formazione e le idee. Le opere.

Senilità (trama-tematiche)

- Un pranzo, una passeggiata (cap.V)

La coscienza di Zeno. Tematiche .Contenuti e struttura. Il ruolo della psicoanalisi. Innovazioni narrative

- Il fumo (cap.III)
- Psicoanalisi (cap. VIII)
- **Conoscenze** a) conoscere biografia, poetica ,opere degli autori studiati b)conoscere tematiche e novità formali delle opere sovraccitate
- **Competenze e capacità** a) saper analizzare testi narrativi, individuando tematiche e aspetti formali b)saper collegare i testi con la poetica dell'autore e con il movimento letterario di riferimento c)saper stabilire confronti tra testi dello stesso autore e di autori diversi appartenenti allo stesso movimento letterario d) saper saper rielaborare correttamente i contenuti e i concetti oralmente e per iscritto.

Verona, 15 maggio 2015

I rappresentanti di classe

L'insegnante
Nora Chincarini

STORIA

Docente: Nora Chincarini

Testo in adozione: V. Calvani, Spazio Storia. Vol. 2°(per il recupero del programma di IV) e Vol. 3° (per il programma di V). A. Mondadori scuola. Milano 2012

MODULO DI RECUPERO . Vol. 2° (capitoli 15-16-19-20)

- L'Italia dopo l'Unità. Approfondimenti: Brigantaggio e repressione. Il dibattito sul Risorgimento
- Il movimento operaio
- L'età del colonialismo
- L'Italia umbertina

OBIETTIVI GENERALI DEL PROGRAMMA DI CLASSE V

Nazioni e potenze agli inizi del Novecento

Obiettivi: individuare i momenti fondamentali delle grandi trasformazioni nei rapporti internazionali che sono all'origine degli assetti geopolitici nella prima metà del Novecento; la prima guerra mondiale

Regimi totalitari e seconda guerra mondiale

Obiettivi: individuare la genesi e lo sviluppo delle svolte autoritarie; cogliere le tappe dell'avvento del regime fascista e dell'assalto nazista al potere mondiale; conoscere le vicende del secondo conflitto.

L'Italia repubblicana

Obiettivi: Individuare le fasi della formazione dell'Italia repubblicana nelle sue linee istituzionali, economiche, politiche e sociali, alla fine del secondo conflitto mondiale.

Dopo la seconda guerra mondiale

Obiettivi: conoscere il nuovo ordine internazionale, il mondo bipolare e la decolonizzazione

MODULO 1°. L'ETA' DEI NAZIONALISMI

Cap. I. BELLE EPOQUE E SOCIETA' DI MASSA

Cap. II. L' ETÀ GIOLITTIANA

Approfondimento: Milano prima città industriale

Cap. III. VENTI DI GUERRA

Cap. IV. LA GRANDE GUERRA

APPROFONDIMENTO. Il genocidio degli Armeni

MODULO 2°. L'ETA' DEI TOTALITARISMI

CAP.V. UNA PACE INSTABILE

Approfondimento. Dalla questione d'Oriente al crollo dell'impero turco-ottomano

CAP VI. LA RIVOLUZIONE RUSSA E LO STALINISMO

Approfondimento. I crimini di Stalin in cifre

CAP.VII. IL FASCISMO

CAP. VIII. LA CRISI DEL1929

Approfondimento. Il pensiero di Keynes ispiratore del New Deal

CAP. IX. IL NAZISMO

Approfondimento. Differenza tra autoritarismi e totalitarismi

MODULO 3° . I GIORNI DELLA FOLLIA

Cap. X . SECONDA GUERRA MONDIALE E SUE CONSEGUENZE

ARGOMENTI DA SVOLGERE DAL 15 MAGGIO AL 9 GIUGNO

LA RESISTENZA E LA CADUTA DEL FASCISMO.

L'ITALIA DELLA RICOSTRUZIONE

METODI

Nell'attività didattica ho usato principalmente lezioni frontali con schemi alla lavagna o forniti in fotocopia agli studenti, per approfondire gli argomenti. Ho sempre effettuato collegamenti sia tra gli argomenti trattati che con questi e l'attualità e , su richiesta degli studenti, ripreso argomenti già svolti. Per approfondire gli argomenti, gli alunni hanno letto e analizzato documenti e letture storiografiche e visto qualche documentario relativo agli argomenti trattati. Gli studenti hanno visto il film “ La battaglia di Algeri” di Gillo Pontecorvo”. se possibile, avrei in programma per l'ultimo periodo la visione di altri due film: “Roma città aperta” di R. Rossellini e “ Momenti di gloria”

MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico ho utilizzato due tipi di verifiche: interrogazione orale e domande scritte a trattazione sintetica. Le diverse prove mi hanno permesso di valutare le conoscenze, la capacità di formulare un testo orale o scritto chiaro e corretto, di stabilire collegamenti e di usare una terminologia appropriata. Per la valutazione ho utilizzato le griglie condivise nel dipartimento di Lettere.

VERONA , 12 maggio 2015

I rappresentanti di classe

L' insegnante

Nora Chincarini

TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERV. COMMERCIALI

DOCENTE: ROSSETTI LUCIANO

ORE SETTIMANALI: 8 (di cui 2 in compresenza con LaboratorioTPSC)

TESTO IN ADOZIONE: Bertoglio e Rascioni, Tecniche Prof.li dei Servizi Commerciali – Tramontana RCS Education Editore

Durante l'anno scolastico la classe si è interessata degli argomenti trattati e alcuni alunni hanno studiato con interesse e costanza riuscendo a sviluppare capacità di sintesi e di analisi; altri alunni presentano una preparazione di tipo strettamente scolastico, anche se sostanzialmente completa. Per una parte della classe permangono ancora difficoltà e lacune a causa di una scarsa attitudine per la disciplina e di uno scarso impegno nel lavoro di classe e domestico. Nel corso dell'anno scolastico sono stati proposti continui interventi di recupero curricolare. Il programma è stato svolto cercando di privilegiare il più possibile l'analisi dei fattori che influenzano la dinamica della realtà aziendale. Perciò sono stati sviluppati in particolar modo gli aspetti collegati:

- alla redazione del bilancio di esercizio per le società di capitali
- all'analisi di bilancio
- alla contabilità industriale
- alla conoscenza degli scopi della programmazione aziendale.

Gli obiettivi cognitivi e didattici di partenza, già esplicitati nella relazione iniziale, sono i seguenti in termini di conoscenze:

1. pervenire ad una conoscenza delle problematiche aziendali; inserimento di tali problematiche nella più generale visione del sistema economico e giuridico;
2. conoscenza dei fatti aziendali ed organizzativi, della partita doppia, delle contabilità ausiliarie, del bilancio, del budget, degli strumenti di conoscenza aziendale, rispettando le indicazioni del programma ministeriale;
3. favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di sintesi partendo dalle conoscenze di base;
4. sviluppare la capacità di collegamento con altre discipline.

In termini di competenze e capacità:

1. saper redigere un bilancio
2. sapersi orientare fra norme e procedure che disciplinano la formazione del bilancio
3. saper interpretare un bilancio
4. saper capire le differenze tra reddito civilistico e reddito fiscale
5. redigere una contabilità industriale
6. saper individuare l'importanza del budget nell'ambito operativo aziendale.

In generale gli obiettivi di partenza in termini di conoscenze sono stati raggiunti in modo mediamente soddisfacente. Gli alunni hanno una conoscenza nel complesso sufficiente dei fondamentali aspetti della gestione nelle aziende industriali, sanno individuare metodi, strumenti e tecniche contabili; conoscono il bilancio civilistico e gli elementi di base della normativa; riescono ad interpretare il bilancio negli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici anche con l'utilizzo dell'analisi per indici.

Alcuni alunni utilizzano un linguaggio tecnico abbastanza appropriato e sono anche in grado di rielaborare la conoscenze apprese.

A livello di competenze conseguite si può affermare che il livello raggiunto è, complessivamente sufficiente. Sono presenti, tuttavia, livelli differenti dovuti alla diversa attitudine all'analisi e alla comprensione. Per alcuni elementi la preparazione non è completamente organica, presenta lacune collegate ad argomenti specifici e ad un approccio verso la disciplina che privilegia la memorizzazione alla rielaborazione. Il grado di capacità raggiunto, nel complesso sufficiente, presenta, all'interno della classe, una maggiore disomogeneità rispetto ai livelli precedenti a causa

delle differenti abilità possedute dagli alunni ed in particolare della diversa inclinazione ad affrontare situazioni non sperimentate che richiedano intuito, flessibilità e capacità di astrazione.

Il programma è stato svolto secondo quanto concordato in sede di riunione per dipartimento all'inizio dell'anno, cercando di far acquisire agli alunni quei concetti fondamentali necessari al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

I vari argomenti del programma sono stati svolti facendo ricorso a diverse metodologie scelte di volta in volta per meglio adattarsi alla dinamica evidenziata dal gruppo classe e quindi la lezione frontale (che si poneva come finalità la trasmissione di conoscenze, concetti, modelli, teorie, tecniche e terminologia specifica) è stata supportata anche da esercitazioni individuali guidate dal docente.

Gli strumenti didattici utilizzati dall'insegnante sono stati:

- libro di testo, integrato da appunti, schematizzazione degli argomenti, percorsi costruiti in classe;
- testi di consultazione
- riviste e quotidiani specializzati;
- fonti normative (codice civile);
- laboratorio di informatica
- lezioni multimediali
- social networks

Nella valutazione sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- compiti in classe
- colloqui
- prove strutturate e/o semi-strutturate
- prove di laboratorio

Le verifiche formative per il controllo in itinere del processo di apprendimento sono state effettuate con modalità differenti: interrogazioni orali, dibattiti, esercitazioni individuali o di gruppo, prove strutturate o semi-strutturate e prove pratiche.

Il docente ha adottato nel processo di valutazione gli indicatori e i descrittori risultanti dal documento di classe.

Argomenti del programma svolti

TITOLO DEL MODULO

1-Ripasso dei saperi degli anni precedenti

in particolar modo con riferimento alle scritture di fine esercizio

2-Il bilancio

Il bilancio d'esercizio: il sistema informativo aziendale – le principali scritture di assestamento - le scritture di epilogo e di chiusura (utilizzando i conti più importanti dell'azienda in oggetto) - il bilancio d'esercizio e la sua funzione – Elementi del bilancio: Stato Patrimoniale, Conto Economico secondo la normativa civilistica e Nota integrativa . Principali principi contabili. La rielaborazione e l'analisi del bilancio. Il calcolo delle imposte ed il reddito fiscale.

3-Il bilancio con dati a scelta

il modulo non ha contenuti specifici "ulteriori" ma serve agli alunni per affrontare l'esame. E' un percorso guidato per redigere un bilancio dati certi parametri.

4-Il budget ed il controllo dei costi

La contabilità industriale. I metodi di calcolo dei costi e la loro classificazione.

La programmazione e il controllo dell'attività aziendale: i concetti di pianificazione e programmazione

Cenni sui sistemi di programmazione e controllo dei costi

Il diagramma di redditività: determinazione del punto di equilibrio

Il budget e le sue funzioni . L'analisi degli scostamenti. Pianificazione e programmazione. Il business plan (cenni).

(NB: Il programma è stato svolto prima della redazione del presente documento)

-*_-

Qui di seguito riporto in sintesi, suddivise tra i vari moduli, le competenze, le conoscenze e le abilità professionali di indirizzo che sono previste dalle disposizioni ministeriali.

Modulo	Competenze professionali	Conoscenze	Abilità
Modulo 1 Bilancio e fiscalità d'impresa	Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici. Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore. Contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile. Collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale.	Funzioni del bilancio d'esercizio. Elementi del bilancio d'esercizio. Rielaborazione del bilancio d'esercizio. Analisi di bilancio. Reddito e imposte sul reddito d'impresa.	Contribuire alla redazione di un bilancio d'esercizio e analizzarne i risultati. Interpretare gli elementi significativi di un bilancio d'esercizio. Calcolare e interpretare gli indici di bilancio. Determinare il reddito fiscale e le imposte dirette dovute dalle imprese.
Modulo 2 La contabilità gestionale	Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici. Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore. Contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile.	La contabilità gestionale. La classificazione dei costi, I metodi di calcolo dei costi. La break even analysis. E costi suppletivi. Analisi differenziale,	Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale. Classificare i costi aziendali. Applicare i metodi di calcolo dei costi. Calcolare e rappresentare graficamente il punto di equilibrio. Risolvere problemi di scelta aziendale basati sulla contabilità gestionale.

Modulo 3 Pianificazione, programmazione e controllo di gestione	Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici. Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore. Contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile, Partecipare ad attività dell'area marketing e alla realizzazione di prodotti pubblicitari.	Pianificazione strategica. Programmazione aziendale, Funzione e tipologie di budget. Reporting aziendale. Principi e strumenti per la costruzione dei business plan e del marketing plan.	Riconoscere il ruolo della pianificazione e della programmazione aziendale, Identificare le diverse tipologie di budget e riconoscerne la funzione nella programmazione aziendale. Contribuire alla redazione di un budget e applicare le tecniche di reporting. Contribuire alla redazione del business plan per verificare la fattibilità dell'idea imprenditoriale. Collaborare alla predisposizione di piani di marketing strategico.
Laboratorio	Interagire con il sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	Software (word processor, foglio di calcolo, creazione di presentazioni, database, programmi applicativi di contabilità integrata)	Utilizzare il foglio di calcolo, i programmi applicativi di contabilità integrata per la risoluzione di problemi aziendali e nello svolgimento di attività amministrative.
Casi aziendali	Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.		
Preparazione all'Esame di Stato	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali		

Obiettivi minimi

Conoscere il bilancio di esercizio

Conoscere le principali procedure di rielaborazione e di analisi del bilancio di esercizio

Conoscere i concetti di pianificazione e di programmazione

Conoscere le diverse configurazioni di costo

Conoscere gli obiettivi del controllo gestionale

Saper fare
Redigere un bilancio di esercizio civilistico
Applicare i principali indici di bilancio
Redigere un semplice budget settoriale
Determinare il punto di equilibrio
Calcolare le configurazioni di costo in imprese industriali

Il docente: Prof. Luciano Rossetti

I rappresentanti di classe

Verona, lì 15 maggio 2015

LABORATORIO TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

DOCENTE: MILAZZO ROBERTA

ORE SETTIMANALI: 2 in compresenza con TPSC

TESTO IN ADOZIONE: Bertoglio-Rascioni – “Tecniche professionali dei servizi commerciali” – classe 5[^] - Edizioni Tramontana

Attività di Laboratorio

Le attività si sono svolte nel Laboratorio di informatica per 2 ore settimanali, in codocenza con l'insegnante di Tecniche professionali dei servizi commerciali.

L'insegnante si è coordinato con il collega per attuare una progressione interattiva dei programmi allo scopo di acquisire un metodo di lavoro basato sull'utilizzo degli strumenti informatici e dei software applicativi, mettendo così gli allievi nella condizione migliore per raggiungere una conoscenza più approfondita della disciplina, proiettata al mondo del lavoro.

Gli alunni hanno utilizzato lo strumento informatico nella soluzione pratica di casi relativi a fatti di gestione aziendale previsti dal programma. Ciò ha consentito loro di approfondire le funzioni avanzate del foglio di calcolo Excel.

Sono state inoltre proposte simulazioni aziendali relative alle operazioni contabili attinenti al programma di Tecniche professionali, per le quali è stato utilizzato il pacchetto applicativo di Contabilità gestionale Esatto 2000.

La classe si è dimostrata partecipativa ed ha lavorato con discreto impegno nella maggior parte dei casi; al suo interno si è distinto un piccolo gruppo che ha raggiunto competenze ed abilità decisamente buone. Per qualche alunno, invece, lo studio insufficiente ha evidenziato lacune nella preparazione e difficoltà nell'affrontare la maggior parte degli argomenti trattati.

Conoscenze

- La struttura del PC
- L'ambiente operativo Windows
- La rete Internet
- Il foglio di calcolo Excel: concetti avanzati
- Il pacchetto gestionale Esatto 2000

Competenze

- Gestione del foglio di calcolo per elaborare prospetti dinamici
- Applicazione di formule e di funzioni (anche 3D)
- Rilevazione aziendale in partita doppia con il software di contabilità gestionale
- Rettifica dei dati contabili
- Riclassificazione dello Stato Patrimoniale secondo criteri finanziari delle Attività, delle Passività e del Patrimonio netto
- Riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto ed a ricavi e a costo del venduto
- Elaborazione Bilancio CEE

Capacità

- Inserire, ordinare ed elaborare dati in modo autonomo
- Perfezionare il metodo di lavoro
- Effettuare collegamenti interdisciplinari

Gli argomenti hanno riguardato i seguenti moduli:

Programma effettivamente svolto fino al 15 maggio

Modulo 1: LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE: redazione del curriculum vitae europeo in INTERNET.
L'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE: schema di elaborazione di un modello di busta paga con il foglio elettronico EXCEL.
Rilevazioni contabili con ESATTO 2000 relative al lavoro.

Modulo 2: IL BILANCIO D'ESERCIZIO con l'ausilio del programma applicativo di contabilità gestionale ESATTO 2000. Situazione contabile finale e Bilancio CEE.
RICLASSIFICAZIONE DEL BILANCIO secondo i criteri finanziari e ANALISI DI BILANCIO PER INDICI con l'ausilio del foglio elettronico EXCEL.

Programma che verrà svolto dopo il 15 maggio

Modulo 3: IL CONTROLLO E LA GESTIONE DEI COSTI – Diagramma di redditività e break even analysis, con l'ausilio del foglio elettronico EXCEL.

Metodi didattici

Durante le attività di laboratorio si è fatto ricorso a lezioni frontali, spiegazioni individuali, esercizi interattivi, lavoro di gruppo.

Strumenti didattici

- Libro di testo
- Strumentazione elettronica: PC, proiettore
- Software applicativi
- Rete Internet

Tipologia delle prove di verifica

Prove pratiche e Prove scritte.

Recupero

Il recupero degli alunni insufficienti nel I trimestre è stato fatto in itinere e attraverso lo studio individuale. Gli alunni in difficoltà hanno sempre avuto la possibilità di frequentare uno Sportello Help.

Valutazione

Nella valutazione si è tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi didattici, con riferimento alle conoscenze acquisite, alle capacità di utilizzarle e di collegarle, ma anche della partecipazione, dell'impegno e del percorso compiuto rispetto al livello di partenza.

I criteri di valutazione sono stati quelli concordati in sede di dipartimento per materia ed inseriti nel POF della scuola.

Verona, 15 maggio 2015

I rappresentanti di classe

L''insegnante
(Prof.ssa Roberta Milazzo)

DIRITTO/ECONOMIA

DOCENTE: BALDO LOREDANA

ORE SETTIMANALI: 4

TESTO/I IN ADOZIONE: Simone Crocetti – Società e cittadini oggi 2 corso di diritto ed economia politica per il quinto anno degli Istituti professionali servizi commerciali – ed. mista Tramontana

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si compone di 20 alunni, 17 femmine e 3 maschi. Una alunna segue un percorso differenziato.

La classe si presenta eterogenea, ha espresso nel complesso buona disposizione verso l'attività didattica- educativa ed ha partecipato in modo attivo allo svolgimento dell'attività scolastica dimostrando interesse per gli argomenti trattati. L'impegno ed il profitto generale è positivo.

IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

CONOSCENZE: sulla base degli argomenti trattati gli alunni hanno acquisito

- una preparazione generale e semplificata degli enunciati di carattere giuridico ed economico;
- una conoscenza adeguata del linguaggio specifico che la materia richiede pur manifestando, in taluni casi, delle difficoltà di carattere espositivo;

COMPETENZE: gli allievi hanno evidenziato

- la competenza di utilizzare la terminologia consona alla materia.
- la competenza di rapportare la teoria giuridica-economica alla realtà pratica.

ABILITA': i discenti hanno manifestato

- una idoneità di linguaggio semplice e chiaro
- la consapevolezza dell'importanza pratica della disciplina.

Alcuni argomenti non sono stati sviluppati, rispetto alla programmazione iniziale, per l'attività di recupero richiesta per alcune tematiche, alcune festività coincidenti con le lezioni e altre attività scolastiche.

METODOLOGIE:

- 1) lezioni frontali
- 2) domande mirate a verificare le conoscenze acquisite dagli allievi
- 3) attività di recupero in itinere

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- 1) interrogazioni orali
- 2) verifiche scritte inserite nella tipologia della "terza prova" d'Esame
- 3) Simulazione terza prova d'esame.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il livello di non sufficienza o grave insufficienza è stato attribuito agli studenti che hanno dimostrato di non possedere le conoscenze minime, non si esprimono con correttezza e riescono a risolvere solo in minima parte i quesiti proposti. Il livello di sufficienza a chi ha dimostrato di possedere i contenuti minimi degli argomenti richiesti, utilizzando gli strumenti acquisiti, dimostrando di aver compreso gli aspetti essenziali per risolvere le problematiche proposte, esprimendosi con linguaggio corretto. Il livello superiore alla sufficienza a chi ha dimostrato di conoscere in modo appropriato i diversi contenuti, evidenziando capacità di collegamento in modo autonomo. Criteri di valutazione in linea con quelli decisi dal Collegio dei Docenti e integrati dal C.d.C. (allegati al Documento del Consiglio di classe).

MATERIALI DIDATTICI

1) Testo in uso: “Simone Crocetti – Società e cittadini oggi 2 corso di diritto ed economia politica per il quinto anno degli Istituti professionali servizi commerciali – ed. mista Tramontana”

2) Costituzione

3) Schemi predisposti dall’insegnante

PROGRAMMA SVOLTO

Da settembre 2015 al 15 maggio 2015

MODULO 0: IL CONTRATTO

- Il contratto in generale; (definizione del contratto, la libertà contrattuale, accordo e conclusione del contratto)
- gli elementi del contratto; (gli elementi essenziali, gli elementi accidentali)
- l’invalidità del contratto; (nullità e annullabilità del contratto, i vizi della volontà)
- la rescissione e risoluzione del contratto; (i contratti sinallagmatici, la rescissione, risoluzione per inadempimento, risoluzione per impossibilità sopravvenuta, risoluzione per eccessiva onerosità)
- i principali contratti tipici; (la vendita, la locazione, il comodato e il mutuo, la somministrazione)
- i principali contratti d’impresa; (l’appalto, il contratto d’opera, i contratti di trasporto e spedizione, i contratti di assicurazione, il leasing)
- i principali contratti di lavoro; (le fonti costituzionali e contrattuali del lavoro, il lavoro subordinato, il contratto di lavoro subordinato, gli obblighi del lavoratore subordinato, i diritti del lavoratore subordinato, obblighi e poteri del datore di lavoro, il contratto di lavoro a tempo indeterminato e a termine, il contratto di somministrazione di lavoro, il contratto di lavoro intermittente, il contratto di lavoro ripartito, il contratto di lavoro a tempo parziale, il contratto di apprendistato, il contratto di lavoro a progetto)

MODULO 1: ECONOMIA POLITICA E INFORMAZIONE ECONOMICA

- Attività economica ed economia politica; (l’attività economica, l’economia politica)
- il problema delle scelte; (i principi razionalistici e utilitaristici)
- la scienza economica; (la scienza delle scelte, modelli e leggi economiche)
- l’economia politica e le altre discipline; (le partizioni della scienza economica)
- l’importanza dell’informazione economica; (l’informazione economica)
- l’informazione economica statistica; (la scienza statistica, l’Istat)
- il calcolo dell’inflazione; (la misurazione dell’inflazione con il sistema dei numeri indice, il tasso d’inflazione)

- i dati occupazionali; (i dati istat sull'occupazione)
- gli altri canali dell'informazione economica; (i diversi soggetti dell'informazione economica, i canali informativi istituzionali, la stampa economica, le agenzie di rating)
- i dati della contabilità nazionale; (la contabilità nazionale, il Sec)
- il prodotto nazionale interno; (il prodotto nazionale lordo, il prodotto interno lordo)
- i vari modi di calcolare il prodotto nazionale; (il pnl nominale e reale, il prodotto netto e lordo)
- il reddito nazionale; (il reddito nazionale lordo, il reddito disponibile, gli impieghi del reddito nazionale)
- i documenti della contabilità nazionale; (il bilancio economico nazionale, il conto economico delle risorse e degli impieghi)
- gli indicatori della finanza pubblica; (l'attività finanziaria pubblica, la spesa pubblica, le entrate pubbliche, la pressione fiscale, la crescita della spesa pubblica e il debito pubblico, il patto di stabilità)
- i documenti della programmazione pubblica; (le diverse funzioni del bilancio dello Stato, bilancio preventivo e consuntivo, bilancio di competenza e di cassa-definizione-, la manovra finanziaria-cenni)

MODULO 2: LA LEGISLAZIONE SOCIALE

- Il sistema di sicurezza sociale; (lo Stato sociale, la legislazione sociale, la legislazione sociale del lavoro)
- il sistema della previdenza; (la previdenza sociale, il sistema pensionistico)
- la pensione di vecchiaia e la pensione anticipata; (i due principali tipi di pensione, le nuove pensioni di vecchiaia anticipata)
- le prestazioni previdenziali per la perdita della capacità di lavorare; (assegno di invalidità e pensione di inabilità, la pensione ai superstiti, l'assegno sociale)
- le prestazioni a sostegno del reddito; (gli ammortamenti sociali, l'assicurazione contro la disoccupazione, le integrazioni salariali, l'indennità di mobilità, obblighi per chi beneficia degli ammortizzatori sociali, l'assegno per il nucleo familiare, la riforma degli ammortizzatori sociali)
- l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali; (i soggetti del rapporto assicurativo, l'oggetto dell'assicurazione, le prestazioni assicurative)
- la tutela del lavoro femminile; (il lavoro femminile nella Costituzione, azioni positive e pari opportunità)
- l'integrazione lavorativa; (legislazione in materia di integrazione dei disabili, i soggetti beneficiari e i soggetti obbligati del collocamento mirato, le modalità di assunzione)
- la legislazione in materia di sicurezza sul lavoro; (gli infortuni sul lavoro e le leggi sulla sicurezza)
- il testo unico sulla sicurezza sul lavoro 81/2008; (la struttura del t.u.s.l., ambito applicativo oggettivo del t.u.s.l., ambito applicativo soggettivo del t.u.s.l.)
- gli obblighi del datore di lavoro in materia di sicurezza del lavoro; (gli obblighi del datore di lavoro, il documento di valutazione dei rischi)
- il servizio di prevenzione e protezione e i lavoratori; (il servizio di prevenzione e protezione, i componenti del servizio di prevenzione e protezione, gli addetti ai servizi di prevenzione e protezione, il responsabile della sicurezza per i lavoratori, gli obblighi dei lavoratori)

MODULO 3: IL DOCUMENTO DIGITALE

- Il documento giuridico; (caratteristiche del documento giuridico, l'efficacia probatoria delle scritture private, tempo e luogo delle scritture, l'efficacia probatoria delle riproduzioni e delle copie degli atti pubblici)

- il documento informatico; (la nozione di documento informatico)
- la firma digitale; (la firma elettronica, le modalità di utilizzo della firma digitale)
- l'efficacia probatoria del documento informatico; (l'efficacia probatoria delle scritture e delle copie informatiche, il contratto stipulato con strumenti informatici)
- la fattura elettronica; (fattura e fatturazione, la fatturazione elettronica, la fatturazione elettronica in senso proprio, la conservazione dei libri e dei registri obbligatori)

L'insegnante
Prof.ssa Baldo Loredana

I rappresentanti di classe

Verona 15/05/2015

MATEMATICA

DOCENTE: BRUGNONE PAOLA

ORE SETTIMANALI: 3

TESTO IN ADOZIONE: Leonardo Sasso: "Nuova Matematica a colori" Edizione Gialla Secondo biennio Petrini Editore Volume IV e Volume V (Edizione Gialla Quinto anno)

RELAZIONE SULLA CLASSE E SINTESI DEL PERCORSO DIDATTICO EFFETTUATO

La classe VD è formata da venti alunni, di cui una provvista di certificazione che segue un programma differenziato.

La classe ha mantenuto nel corso dell'anno un comportamento corretto. La frequenza è stata regolare per la maggior parte degli alunni. L'attenzione in classe e la partecipazione al dialogo educativo sono state costanti. L'impegno domestico è stato assiduo per buona parte degli studenti, in qualche caso poco adeguato. Qualche studente presenta ancora lacune e fatica nella rielaborazione dei contenuti, perciò i risultati sono talvolta al di sotto delle attese.

Nel corso del triennio alcuni alunni si è impegnato poco, ma nel corso di quest'anno tutti sono migliorati e grande è lo spirito di collaborazione tra alunni e con la docente. Un ristretto numero di alunni è in grado, solo se guidato, di svolgere autonomamente esercizi complessi. Il programma è stato svolto in tutte le sue parti.

La programmazione annuale di Matematica condivisa dai componenti del dipartimento di materia ha previsto il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- obiettivi cognitivi

- possedere abilità di calcolo ed utilizzarle consapevolmente;
- conoscere i simboli e comprendere i formalismi adottati;
- comunicare con un linguaggio chiaro ed appropriato, usando termini specifici della disciplina;
- saper enunciare in modo corretto e consapevole regole, proprietà e definizioni;
- comprendere il testo di un problema;

- riconoscere ed applicare opportunamente le procedure illustrate;
- sviluppare l'intuizione;
- matematizzare semplici situazioni problematiche in vari ambiti disciplinari;
- rendersi consapevoli del proprio processo di apprendimento sapendo distinguere strumenti già acquisiti da quelli nuovi in diverse situazioni problematiche (capacità di commentare un esercizio);
- acquisire un metodo di studio organico ed efficace;
- sviluppare l'intuizione;
- saper enunciare in modo corretto le definizioni;
- comprendere l'utilità dell'astrazione e della generalizzazione nel calcolo, effettuando ragionamenti e collegamenti adeguati e operando in modo consapevole e non meccanico;
- saper impostare e risolvere situazioni problematiche in modo autonomo.

di cui:

- **obiettivi cognitivi minimi**

- possedere abilità di calcolo ed utilizzarle correttamente in situazioni brevi ma complete;
- conoscere i simboli;
- comunicare con un linguaggio chiaro e corretto in situazioni semplici;
- comprendere il testo di una consegna;
- riconoscere ed applicare opportunamente le procedure illustrate.

Gli obiettivi elencati si possono tradurre, più sinteticamente, nelle seguenti

1) **Conoscenze**

- saper esporre i contenuti in modo chiaro e scorrevole.
- conoscere e saper usare la terminologia specifica della disciplina

2) **Competenze**

- saper analizzare il problema proposto.
- saper impostare correttamente la soluzione, utilizzando in modo adeguato le varie tecniche di calcolo, applicando opportunamente regole e formule

3) **Capacità**

- saper organizzare i concetti e i procedimenti in modo organico, secondo una struttura logica e secondo i principi della disciplina.
- saper eseguire in modo completo e corretto i procedimenti risolutivi di ogni quesito proposto, evidenziando anche eventuali rielaborazioni personali.

Obiettivi raggiunti in riferimento alle tre voci precedenti

a) In generale, per una parte della classe:

- possedere una più adeguata abilità di calcolo e una maggiore capacità di utilizzarla in modo consapevole;
- essere maggiormente in grado di riconoscere ed applicare le procedure illustrate in modo più opportuno;
- conoscere e comprendere meglio i simboli e i formalismi adottati;
- comunicare con un linguaggio più chiaro ed appropriato, usando anche termini specifici della disciplina;
- possedere un metodo di studio meno dispersivo.

b) Per un gruppo più ristretto di alunni:

- possedere un metodo di studio maggiormente organico e produttivo;
- possedere una più adeguata capacità di effettuare ragionamenti e collegamenti in modo autonomo.

c) Per qualche alunno, invece, gli obiettivi fissati nella programmazione non sono stati affatto raggiunti, sia a causa di lacune di base mai adeguatamente colmate nel corso degli anni, sia a causa di un impegno e di un'applicazione saltuari e superficiali, specialmente nello studio domestico.

Si sottolinea comunque che nel complesso, per buona parte della classe, lo studio e l'applicazione personale non sono stati lineari, adeguati e costanti nel corso dell'anno. Il profitto generale ottenuto risulta decisamente inferiore alle potenzialità degli studenti.

Mezzi e strumenti

- utilizzo del libro di testo (in particolare per gli esercizi);
- uso di un quaderno di appunti presi dalla lavagna e/o dettati dall'insegnante per visualizzare i vari percorsi, permettere una sistemazione più sintetica e organica delle varie conoscenze e, dunque, favorire uno studio più efficace e proficuo, in quanto opportunamente semplificato;
- quaderno degli esercizi svolti sia a scuola che a casa con relativa correzione in classe;
- lezione frontale;
- recupero curricolare;
- recupero mediante sportello Help.

Tipo di verifiche effettuate

- verifiche scritte (con richiesta di svolgimento di quesiti essenzialmente a risposta aperta), una fra queste, svolta nel secondo periodo (pentamestre), è relativa all'accertamento della terza prova d'esame ed è allegata al presente documento;
- verifiche orali;
- interrogazioni scritte (tenuto conto del poco tempo a disposizione nell'orario curricolare e della vastità e complessità del programma da svolgere).

PROGRAMMA SVOLTO

1) Ripasso

disequazioni fratte; sistemi di disequazioni intere e fratte
andamento del grafico di una funzione: rilevazione elementi caratteristici (dominio; codominio; se limitata/illimitata; massimi e minimi assoluti; intervalli di monotoni; simmetria; biunivocità)
funzioni pari; dispari; nè pari nè dispari
limiti per x tendente all'infinito di una funzione razionale intera e fratta
limiti per x tendente a un valore finito di una funzione razionale fratta
determinazione del dominio di una funzione
asintoti verticali e orizzontali
es. sullo studio di funzioni razionali intere e fratte (grafico probabile)

2) Programma del quinto anno

asintoto obliquo
studio di una funzione con asintoto obliquo
rapporto incrementale di una funzione
significato geometrico del rapporto incrementale
la derivata: il problema della retta tangente
derivata: definizione, significato geometrico; funzione derivabile in un punto
regole di derivazione (derivate fondamentali)
teoremi sul calcolo delle derivate: derivata della somma algebrica di due funzioni, derivata del prodotto di due funzioni; derivata del quoziente di due funzioni;
applicazione delle derivate: equazione della retta tangente a una curva

funzioni derivabili crescenti e decrescenti in un intervallo (determinazione degli intervalli di monotonìa)
 punti stazionari; ricerca dei massimi e dei minimi relativi di una funzione
 concavità; punti di flesso
 costruzione del grafico completo di una funzione razionale intera e fratta
 funzione composta; rappresentazione grafica tramite i diagrammi di Eulero-Venn e derivata
 integrali: premessa (problematiche e generalità)
 primitiva di una funzione
 rappresentazione grafica delle primitive della funzione $y=2x$; primitiva passante per un punto
 l'integrale indefinito (simbologia)
 integrali immediati ed esercizi di applicazione degli stessi
 linearità dell'integrale indefinito; integrale di un polinomio
 integrazione per scomposizione
 integrazione di funzioni composte; integrali quasi immediati e precisamente i casi seguenti:
 a) $\int f'(x) \cdot [f(x)]^n dx$; b) $\int \frac{f'(x)}{f(x)} dx$; c) $\int f'(x) \cdot e^{f(x)} dx$
 integrale definito: premessa (successioni; definizione; costruzione e osservazioni)
 integrale definito: area come limite di una somma; area del trapezoide
 significato geometrico dell'integrale definito; calcolo di aree
 proprietà e calcolo dell'integrale definito
 applicazioni geometriche dell'integrale definito; calcolo delle aree (in particolare: area della regione di piano limitata dal grafico di una funzione e dall'asse x; area della regione limitata dal grafico di due funzioni)
 valore medio di una funzione

N.B. I teoremi riferiti ai contenuti non sono stati dimostrati ma solo enunciati.

L'insegnante
 Prof. ssa Paola Brugnone

I rappresentanti di classe

Verona, 10 maggio 2015

TEDESCO

DOCENTE: **CUNEGO MARIA-TERESA**

ORE SETTIMANALI: **3**

Dal libro di testo di commercio **“PUNKT.DE Ed:Poseidonia Scuola,**
dal libro di testo **“DEUTSCH LEICHT 3”Ed.Loescher** e da materiale fornito dall’insegnante distribuito agli allievi fotocopiato.

RELAZIONE COMUNICATIVO-EDUCATIVA CON LA CLASSE:

La classe è composta da 20 allievi (17 allieve di cui una con programmazione differenziata e 3 allievi). Il comportamento è sempre stato corretto e rispettoso delle regole. La frequenza è stata abbastanza regolare. La classe ha sempre seguito con interesse le attività didattiche proposte. L’impegno nello studio autonomo è stato nel complesso sufficiente. Ciò nonostante permangono delle difficoltà, sia nell’esposizione orale, che in quella scritta. In ultima analisi si può dire che la maggior parte ha raggiunto obiettivi compatibili con il livello A2 o pre-intermedio, che prevede l’utilizzo di un linguaggio più semplice in tutte le quattro abilità. Il programma è stato svolto prevalentemente in lezioni frontali con il diretto coinvolgimento degli allievi; sono stati presentati materiali di vario tipo (articoli di giornale, carte geografiche, ascolto di brani musicali, la visione di un film, e) a supporto dei libri di testo. Le verifiche scritte sono state sia di tipo strutturato, sia a risposte aperte così come risposte a domande relative a un testo o esercizi di completamento; durante le verifiche orali si è cercato di favorire la produzione autonoma degli argomenti, cercando di scoraggiare una ripetizione mnemonica degli stessi. Per quanto riguarda i criteri di valutazione si è fatto riferimento a quanto deliberato in sede di dipartimento di Coordinamento per materia.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZA: la classe ha acquistato le conoscenze fondamentali riguardanti i seguenti ambiti:

- linguaggio tecnico / aziendale / commerciale;
- struttura e organizzazione dei contenuti dei diversi tipi di lettere commerciali;
- argomenti di civiltà e di letteratura

COMPETENZE / CAPACITA’ : premesso che il livello di acquisizione delle competenze è diversificato all’interno del piccolo gruppo, gli studenti sanno :

- comprendere globalmente un testo scritto su argomenti studiati e rispondere a domande sul contenuto
- comprendere , usare e tradurre il lessico specifico ;
- esporre in modo comprensibile gli argomenti del settore tecnico e di civiltà studiati

PROGRAMMA SVOLTO

COMMERCIO

Die Bestellung

Die Bestellung mit Versicherung der Lieferung

Der Versand

Die Versandanzeige
Versandbehälter

Die Lieferverzögerung
Die 1. Mahnung
Antwort auf Reklamation
Die 2. Mahnung
Antwort auf die 2. Mahnung

Empfang der Ware und Reklamation
Die Reklamation
Antwort auf Reklamation
Reklamation wegen Betriebsstörungen

Die Zahlung
Der Zahlungsverzug
Die Rechnung
Antwort auf Mahnung wegen Zahlungsverzugs und Zahlungsanzeige

Der Lebenslauf
Europäischer Lebenslauf (scaricato da internet)

SPRACHKOMPETENZEN

Das Büro und die modernen Kommunikationsgeräte pagg. 120-121
Auf dem Markt pagg. 148-149
Orientierung in der Stadt/ Wegbeschreibungen pag.174
Werbung pag.208
Auf dem Flughafen pag.236
Auf der Bank pagg.262-263

GRAMMATICA:

Nel corso dell'anno sono stati ripresi i seguenti argomenti grammaticali presenti nel testo di commercio e svolti i relativi esercizi proposti:

das Perfekt / das Präteritum / die Komparation der Adjektive / Wechselpräpositionen / Verben mit festen Präpositionen / das pronominale Adverb / Konjunktionen / die Adjektivdeklinationen / Partizipien als Adjektive / der Relativsatz / Präfixverben / das Passiv (uso della preposizione durch)
Temporalnebensätze mit seitdem, bis, solange.

LANDESKUNDE:

Das Michelberger Hotel in Berlin pag.102 (aus Punkt.de)
Carsharing pag.130 (“ “)
Umwelt : Wer kann unseren Planeten retten ? pagg. 86-89 (aus Deutsch leicht 3)
Abenteuerlust pagg.98-100 (“ “ “)

Cenni sul movimento tedesco PEGIDA

Commento di alcune vignette del giornale satirico Charlie Hebdo tratte dal quotidiano “Dolomiten “ in occasione dei gravi attacchi alla sede del giornale e l'uccisione di alcuni vignettisti. Discussione in merito .

10 Jahre Deutsche Geschichte 1939-1949

Infos zur deutschen Geschichte nach 1945:

Deutschland nach Kriegsende

Der Kalte Krieg

Ost-Berliner Aufstand 17. Juni 1953.
Berlin und der Mauerbau 1961.
Der Bundeskanzler W. Brandt und seine Ostpolitik.
Das Wendejahr 1989.
Die Wiedervereinigung.
“ Wir sind das Volk”.
“ Wir sind ein Volk”.
Die Mauer ist weg !?.
Das Lied : Mein Berlin von Reihnard Mey (1990).
Das Lied : Es steht ein Haus in Ostberlin von der Gruppe EAV preceduta dall’ascolto della canzone :”House of the Rising Sun” eseguita dal complesso “The Animals”in quanto la melodia è la stessa.

IN OCCASIONE DELLA GIORNATA DELLA MEMORIA (27Gennaio 2015) la classe si é recata al cinema Fiume per visionare il film: “ La ladra di libri”.

In classe ho reso gli allievi partecipi in prima persona delle prime pagine del libro dell’autrice Margot Friedlander “ Verruche , dein Leben zu machen”Als Jüdin versteckt in Berlin (Rowohlt Taschenbuch Verlag) , in cui hanno mimato le diverse scene.

Cenni sul tema GASTARBEITER visione di fotografie e lettura in classe dell’intervista fatta dal Magazine “DER SPIEGEL “ Nr.2/ 2009 “Süßes für die Polizei” Die Anwältin und Publizistin S. Ates , ihre Mutter Hatun und ihr Vater Mehmet über ihre Erfahrungen als türkische “GASTARBEITERFAMILIE” im Berlin der sechziger und siebziger Jahre.

N:B:dopo il 15 maggio vengono aggiunti i seguenti argomenti

Deutschtürken, Türkendeutsche : Die Gastarbeiter (fotocopia)
Almanya: Türken in Deutschland (fotocopia)
Visione e commento del film :ALMANYA WILLKOMMEN IN DEUTSCHLAND
“Bleiben Sie bei uns “ Christa Wolf verlas im DDR-Fernsehen einen Appell von Künstlern und Oppositionsgruppen (taz. vom 10.11. 1989).
Wirtschaft: Markt-und Planwirtschaft.
Berlin, die Stadt: Das Brandeburger Tor, Pariser Platz, die Mauer ,das Denkmal für die ermordeten Juden Europas, Unter den Linden, der Tiergarten.

I Rappresentanti di Classe

La docente Maria-Teresa Cunego

.....
.....

.....

Verona, 10 maggio 2015

INGLESE

DOCENTE: **ROSSON BIANCA MARIA**

ORE SETTIMANALI: **3**

TESTO/I IN ADOZIONE: **Margherita Cumino-Philippa Bowen, Step into Business, Petrini Ed. (Student's Book + Workbook)**

Relazione finale del Docente

La sottoscritta è entrata a far **parte** del consiglio di classe dell'attuale V D nell'anno scolastico 2013/14. La classe ha avuto un cammino piuttosto tortuoso nel corso degli anni per quanto riguarda la materia in quanto ha subito vari cambi di insegnanti con tutte le difficoltà di adattamento e i disagi che ciò comporta.

Durante quest'ultimo anno scolastico la classe si è dimostrata generalmente partecipe e interessata nell'apprendimento dei nuovi contenuti, seguendo le lezioni di inglese con impegno.

Nel complesso la classe si è dimostrata dunque attenta e consapevole del lavoro da affrontare riguardo la trattazione dei vari argomenti previsti da programma. La presenza alle lezioni è stata abbastanza regolare, anche se alcuni hanno dimostrato difficoltà dovute a lacune pregresse. Tuttavia nella parte finale del pentamestre hanno migliorato il profitto. Il comportamento è stato più che corretto e la programmazione regolare. Per quanto riguarda gli obiettivi formativi raggiunti, il livello rilevato è complessivamente discreto.

• Competenze

Per la classe quinta è previsto il conseguimento del livello intermedio o "di soglia" (B1), secondo il *quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue*: lo studente comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese di cui parla la lingua. È in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. È in grado di esprimere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e di spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.

Nel caso dell'indirizzo professionale per i servizi commerciali, inoltre, lo studente deve essere in grado di riconoscere e comprendere le strutture basilari di testi di carattere tecnico-commerciale: il layout (l'impostazione e l'impaginazione) di una lettera commerciale, la struttura e la fraseologia fondamentale delle tipologie di lettere trattate, oltre alla terminologia di base della microlingua relativa agli argomenti in programma.

Infine, deve essere in grado di leggere e comprendere semplici testi relativi alla geografia e civiltà di un paese anglofono, nella fattispecie del Regno Unito.

Deve quindi essere in grado di rispondere a semplici domande aperte o di svolgere semplici test strutturati relativi a tali argomenti.

• Risultati mediamente conseguiti

Buona parte dei componenti la classe è riuscito a raggiungere questo livello "di soglia" e alcuni in particolare sono anche in grado di affrontare situazioni linguistiche più complesse; la maggior parte ha raggiunto obiettivi compatibili con il livello A2 o pre-intermedio, che prevede l'utilizzo di un linguaggio più semplice nelle quattro abilità.

- **Modalità didattiche e strumenti adottati nell'attività di insegnamento**

Il programma è stato svolto soprattutto in lezioni frontali con il diretto coinvolgimento degli studenti; sono stati approntati materiali di vario tipo (fotocopie, schemi) a supporto del libro di testo ove necessario. Le verifiche scritte sono state di varie tipologie: traduzione di lettere commerciali, comprensione di testi commerciali, domande a risposte aperte relative alle lettere, alla teoria commerciale e alla civiltà (tipologia B della Terza Prova); durante le verifiche orali si è cercato di favorire la produzione autonoma degli argomenti, cercando di scoraggiare una ripetizione mnemonica degli stessi.

Alcuni alunni hanno sempre cercato di approfondire autonomamente gli argomenti trattati, ma la maggior parte ha spesso avuto bisogno di precise linee guida. Ho fatto uso di fotocopie sia per quanto riguarda la civiltà, sia per quanto riguarda il commercio, per rendere disponibile testi scritti organici, e facilitare in tal modo lo studio e il ripasso.

- **PRIMO MODULO: Le Principali Strutture Grammaticali**

CONTENUTI

Revisione dei principali argomenti dei precedenti anni di corso, in particolare dei tempi verbali.

MODALITA' DI VERIFICA

Somministrazione di vari esercizi applicativi (multiple choice, matching, true/false, filling the gaps, translations, questionnaires, scrambled sentences).

- **SECONDO MODULO: The United Kingdom - Part I**

CONTENUTI

Unit 12. The Geography of Britain from L. Ferruta – M. Rooney with M. Rowley, Global Eyes: The Land, Weather, page 46 (da fotocopia).

Unit 13. The Countries of Britain: Scotland, England, Wales, Northern Ireland, pages 48-51 (da fotocopia).

Unit 15. Ireland, the Land, Why is Ireland divided, Dublin, Interesting facts about Dublin, pages 54, 56, 57.

Unit 8. London: a World in one City, Getting around, Districts and Sights, Museums and Galleries, pages 30-33.

Unit 10. Touring Around: Touring the UK, Canterbury Cathedral, York, Stonehenge – Oxford, The Hebrides, Snowdonia, Caernavon Castle, pages 38-39.

MODALITA' DI VERIFICA

Questionari aperti, tipologia B di terza prova.

- **TERZO MODULO: Revision of Business Correspondence**

CONTENUTI

Struttura e fraseologia delle seguenti lettere commerciali:

Enquiries (da fotocopie)

Replies to Enquiries (da fotocopie)

MODALITA' DI VERIFICA

Attività di comprensione delle lettere fornite da fotocopie, oltre ad attività di produzione scritta e di traduzione.

- **QUARTO MODULO: Business Correspondence**

CONTENUTI

Struttura e fraseologia delle seguenti lettere commerciali
Orders (da fotocopie)
Replies to Orders (da fotocopie)

MODALITA' DI VERIFICA

Attività di comprensione delle lettere fornite da fotocopie oltre ad attività di produzione scritta e di traduzione.

- **QUINTO MODULO: Business Correspondence**

CONTENUTI

Complaints and Adjustments
Cenni a problemi dovuti ad articoli difettosi, manomissioni, ritardi nelle consegne e relative lettere di risposta.
Struttura e fraseologia delle lettere commerciali.

MODALITÀ DI VERIFICA

Attività di comprensione delle lettere fornite da fotocopie, oltre ad attività di produzione scritta e di traduzione.

- **SESTO MODULO: Business Correspondence**

CONTENUTI

Applying for a Job
The Curriculum Vitae, writing a CV: Basic Principles; Europass CV, Letters of Applications (da libro di testo, p. 58).

MODALITÀ DI VERIFICA

Relazione di un CV personale dettagliato secondo il modello Europass.

- **SETTIMO MODULO: Business Theory**

CONTENUTI

Payment in Foreign Trade: Risk Assessment, Open Account, Bank Transfer, Documentary Letter of Credit (pagg. 104 e 105, pag.109 e pag. 111)
Banking: Banking Today, Online Banking, Fraud, Banking Services to Businesses (Current Accounts, Deposit Accounts, Leasing) (pagg. 184, 186, 187, 190 e 191).
Marketing: Marketing Basics – Markets, What is marketing? – Market segments, Market Research, The Marketing Mix. The four Ps, Promotion, The choice of advertising media, Place, Internet Marketing, Mobile Marketing (da pag. 74 a pag. 85).

MODALITA' DI VERIFICA

Relazioni orali sugli argomenti suddetti e attività di comprensione del testo.

- **OTTAVO MODULO: The United Kingdom, part II**

CONTENUTI

Da fotocopia: from L. Ferruta – M. Rooney with M. Rowley, Global Eyes.
Unit 29. Key Moments in British History. Invasions, Tudor times, The Industrial Revolution, Victorian Age; Pages 102-105.

Unit 24. Political Systems, The British System, The Monarch, Parliament: The House of Commons, The House of Lords, The Prime Minister; pages 82-84.

Cenni su tre Paesi di lingua Inglese.

Unit 37: Canada, p. 125-129.

Unit 38: Australia, p. 130-132.

Unit 39: New Zealand, p.134-137.

MODALITÀ DI VERIFICA

Questionari aperti, tipologia B di Terza Prova.

La Docente

I rappresentanti degli studenti

Prof.ssa Bianca Maria Rosson

Verona, 12 maggio 2015

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: **LIPIZER DANIELA**

ORE SETTIMANALI: **2**

MODULO 1

Esercizi a corpo libero e con attrezzi per lo sviluppo delle qualità motorie condizionali (potenziamento muscolare, mobilità articolare, resistenza di breve durata) e delle qualità motorie coordinative (coordinazione ed equilibrio).

Metodi e materiali: esercizi a corpo libero e agli attrezzi (spalliera), a carico naturale e con utilizzo di lievi carichi addizionali (manubri), eseguiti in sequenze ripetute, anche con accompagnamento musicale, riferiti ai vari distretti muscolari ed articolari (es. step).

Conoscenze: gli allievi conoscono le qualità condizionali e coordinative e gli esercizi idonei a svilupparle.

Competenze: gli allievi riconoscono le qualità motorie di base, eseguono correttamente, in forma individualizzata gli esercizi e le attività volte al miglioramento di tali qualità, le rielaborano in funzione dell'attività motoria o sportiva.

Capacità: gli allievi sanno gestire, anche in modo autonomo, le proprie qualità motorie delle quali sono consapevoli, dopo aver effettuato test di valutazione delle stesse, ed effettuano gli esercizi in modo da incrementarle e migliorare la propria prestazione anche sotto forma di libera ideazione.

OBIETTIVI SPECIFICI

Gli allievi devono dimostrare un significativo miglioramento delle loro capacità di eseguire movimenti con l'escursione più ampia possibile, nell'ambito del normale raggio di movimento articolare (miglioramento della mobilità articolare), di vincere resistenze rappresentate dal carico naturale e/o da un carico addizionale di entità adeguate (potenziamento muscolare), di mantenere uno sforzo fisico prolungato, sostenendo i sintomi della fatica (allenamento alla resistenza) e di organizzare e regolare il proprio movimento (miglioramento della coordinazione e dell'equilibrio).

MODULO 2

Attività Sportive: Sport di squadra (Pallavolo).

Metodi e materiali: nozioni tecniche ed esercitazioni pratiche dei gesti fondamentali e caratteristici della disciplina sportiva. Conoscenza del regolamento del gioco di squadra. Applicazione delle conoscenze tecnico – tattiche in competizioni sportive e/o test pratici.

Conoscenze: gli allievi conoscono la tecnica dei fondamentali degli sport di squadra, e delle principali tattiche di gara e di gioco.

Gli allievi conoscono la terminologia di base.

Competenze: gli allievi sanno eseguire le tecniche e le tattiche degli sport di squadra, sanno rilevare i risultati di test e gare, sanno rispettare il regolamento come atleta, sanno competere correttamente.

Capacità: gli allievi sanno verbalizzare l'esperienza cinetica, sanno osservare ed analizzare il proprio gesto tecnico e quello dei compagni, sanno realizzare un proprio percorso sportivo, anche in relazione a possibili collegamenti interdisciplinari.

OBIETTIVI SPECIFICI

Sintetizzare in modo trasversale le abilità tipiche delle varie discipline, passando da una all'altra. Gestire autonomamente progetti motori, congeniali alle proprie attitudini e propensioni. Conoscere le caratteristiche tecnico – tattiche e metodologiche degli sport praticati.

MODULO 3

Educazione alla Salute: elementi di Primo Soccorso.

Metodi e materiali: nozioni di Primo Soccorso, a cura del Comitato Tecnico della Croce Verde. Appunti alle lezioni teorico-pratiche.

Conoscenze: gli allievi sono informati circa la condotta che deve assumere un Primo Soccorritore in casi di infortuni. Sono stati informati sulla classificazione delle urgenze, sulla valutazione dello stato dell'infortunato, (valutazione dello stato di coscienza, valutazione dell'attività respiratoria e dell'attività cardiocircolatoria), sulle tecniche della respirazione artificiale e del massaggio cardiaco.

Hanno ricevuto informazioni sulle principali patologie che possono colpire, accidentalmente o per malattia, organi ed apparati del corpo umano e che possano richiedere un immediato soccorso.

Competenze: gli allievi distinguono i comportamenti corretti che deve assumere un Primo Soccorritore nei casi suddetti.

Capacità: gli allievi riferiscono, con terminologia scientifica appropriata alle loro conoscenze, la corretta condotta e le tecniche per un pronto intervento.

OBIETTIVI SPECIFICI

Utilizzare in modo corretto le principali tecniche per un pronto intervento.

OBIETTIVI GENERALI

Sviluppare una completa maturazione della coscienza relativa alla propria corporeità.

Riconoscere il ruolo dello sport in ambito sociale, sia a livello comunicativo sia a livello personale.

Acquisire la cultura della pratica motoria e sportiva come abitudine di vita.

Acquisire abilità trasferibili in ambito professionale e del tempo libero.

Acquisire un corretto stile di vita

Saper evitare ed eventualmente affrontare situazioni spiacevoli o pericolose

Promuovere e/o testimoniare la cultura della solidarietà.

PROVE DI VALUTAZIONE E DI VERIFICA

Gli alunni sono stati valutati nel loro processo di apprendimento attraverso prove pratiche, verifiche strutturate e semi-strutturate, per quanto riguarda la parte teorica e attraverso dialoghi in gruppo, volti ad accertare i loro “saperi” naturali ed appresi, via, via che si procedeva nelle varie fasi dell’insegnamento.

Nella valutazione ci si è attenuti alla griglia esplicitata nel P.O.F.

RELAZIONE SULLA CLASSE

Il profitto della classe è nel complesso più che discreto. Tutti gli alunni hanno raggiunto livelli più che discreti di conoscenze e competenze.

La maggior parte degli alunni ha partecipato attivamente al dialogo educativo e ha collaborato con entusiasmo allo svolgimento delle diverse attività. Frequenza regolare per tutti.

Il comportamento della classe è stato complessivamente corretto, rispettoso e puntuale, non si sono verificati problemi disciplinari.

La Docente

I rappresentanti degli studenti

Verona, 10 maggio 2015

TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE

DOCENTE: Maria Rosaria Mariano

ORE SETTIMANALI: 2

Relazione sulla classe

La classe è composta da 20 allievi. Si è presentata disponibile alla relazione educativa si sono dimostrati attenti alle lezioni che hanno seguito con diverse modalità di intervento.

I livelli sia nella capacità di comprensione che di espressione linguistica sono differenti.

Gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi disciplinari con risultati eterogenei alcuni possono essere definiti buoni altri limitati a una tranquilla sufficienza.

Le attività di approfondimento extra curricolare hanno compromesso lo svolgimento di tutto il programma iniziale.

MODULO 1 Dinamiche sociali e comunicazione nel gruppo

- La pressione del gruppo nella comunicazione
- I modelli di comunicazione nei gruppi
- Gli stili della leadership
- Le strutture e le tecniche di comunicazione nei gruppi
- La tecnica sociometrica J. L. Moreno
- Il team working e i vantaggi del lavorare in gruppo

MODULO 2 Dinamiche sociali e tecniche di comunicazione individuale e di gruppo.

- La comunicazione diadica
- La comunicazione nel gruppo
- Le tecniche di comunicazione nella dinamica di gruppo
 - Strategie e fattori che favoriscono la coesione del gruppo
 - I fattori che impediscono la coesione del gruppo
- Le dinamiche di gruppo e le interazioni sociali
- La comunicazione e la strategia dell'ascolto attivo
- La percezione e le condizioni socio-psico-fisiche dei comunicanti
- Le tecniche per una comunicazione efficace e la programmazione neuro-linguistica (PNL)
- Strategie e tecniche per comunicare con personalità problematiche
- I disturbi nella comunicazione
- Comunicazione empatica nel rapporto comunicativo

MODULO 3 Approfondimento sulla scuola di Palo Alto

- Ricerca e approfondimento sulla scuola e gli autori K. Lewin, P. Watzlawick R. Jakobson

MODULO 4 Mass Media e mercati

- L'origine del mercato
- Il mercato nel tempo
- Il prezzo. Il gioco dello scambio

- Marchio, logotipo. L'importanza della marca
- Mezzi utilizzati per la campagna pubblicitaria

MODULO 5 L'evoluzione del capitalismo dal XVIII secolo ad oggi

- Un'economia di respiro globale
- La crisi del 29

La Docente

I rappresentanti degli studenti

Verona, 12 maggio 2015

**ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI
COMMERCIALI E TURISTICI**

“M. SANMICHELI”

ANNO SCOLASTICO 2014/2015

CLASSE 5^ D

ALLEGATO 2

SIMULAZIONE di TERZA PROVA

Nome e Cognome classe
Verona
Simulazione terza prova di diritto/economia

Risposte a domanda aperta (max. 10 righe)

1. Definire e spiegare gli obblighi e i poteri del datore di lavoro

2. Definire e spiegare in modo sintetico l'attività finanziari pubblica e la spesa pubblica

3. Definire e spiegare lo Stato sociale e definire la legislazione sociale

Anno scolastico 2014-2015
SIMULAZIONE TERZA PROVA D'ESAME
MATEMATICA

COGNOME E NOME.....CLASSE.....DATA.....

QUESITO N.1

Trova gli asintoti della funzione $y = \frac{2x^2 + 1 - 3x}{9 - x^2}$ e rappresentali graficamente.

QUESITO N.2

Calcola estremi e flessi della funzione $y = x^3 - 3x + 1$.

QUESITO N.3

Calcola l'area compresa tra il grafico della funzione $y = -\frac{1}{2}x^2 + x$ e l'asse x, nell'intervallo $[0; 3]$.

Perché si annulla?

**SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAME DI STATO
28 APRILE 2015**

CLASSE 5 E SERVIZI COMMERCIALI

MATERIA: TEDESCO

Lies den Zeitungsartikel und beantworte die Fragen.

Globale Klimaerwärmung

Durch alles, was wir verbrennen, werden Treibhausgase in die Atmosphäre emittiert. Sie zerstören die isolierende Schicht um die Erde. In die Atmosphäre gelangen jedes Jahr über 30 Milliarden Tonnen Kohlendioxid, das bedeutet über 900 Tonnen pro Sekunde. Diese CO₂-Emission führt zur globalen Klimaerwärmung. Nach den WWF-Experten liegt der drohende Temperaturanstieg schon bei 2 Grad C. Die Folgen betreffen alle, von Korallenriffen über Polargebiete bis in die kleinste Region weltweit. Kann man die Katastrophe noch abwenden? Man versucht es, aber das global verbreitete Problem verlangt mitwirkende Partner: nicht nur ökologisch denkende Bürger, sondern auch Politiker und Vertreter der Wirtschaft. Man spricht viel über eine Absenkung der Emission der Treibhausgase, aber die Emissionen müssen sofort drastisch reduziert werden. Die einzigen Methoden dazu wären: eine zunehmende Nutzung von regenerativen Energiequellen wie Sonne, Wind und Wasser und natürlich Sparmaßnahmen.

1) Was zerstört die Atmosphäre der Erde?

2) Wer kann das Problem lösen? Und wie?

3) Wie können wir unseren Planeten retten?

**ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI
COMMERCIALI E TURISTICI**

“M. SANMICHELI”

ANNO SCOLASTICO 2014/2015

CLASSE 5^ D

ALLEGATO 3

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A: ANALISI DEL TESTO

CANDIDATO CLASSE

Indicatori	Descrittori						Punteggio parziale
	Grav. Insuff 1-5	Insuff. 6-9	Suffic. 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15	
Aderenza alle consegne							
Comprensione del testo							
Analisi contenutistica del testo							
Capacità di analisi formale							
Capacità di contestualizzare e approfondire							
Correttezza e proprietà linguistica							
<u>Punteggio Totale</u>							

VOTO (punteggio totale / 6) _____

FIRME DEI COMMISSARI

IL PRESIDENTE

.....

.....

I criteri di attribuzione del punteggio vengono precisati analiticamente nel retro

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA TIPOLOGIA A

Indicatori	Descrittori					
	Grav. insuf. 1-5	Insufficiente 6-9	Sufficiente 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15
Aderenza alle consegne	Non risponde alle richieste della traccia	Elude alcuni punti della traccia	Risponde alla maggior parte delle richieste	Rispetta le consegne secondo l'ordine indicato	Rispetta le consegne, valutando la diversa importanza delle domande	Rispetta le consegne, organizzando il lavoro con competenza
Comprensione del testo	Non comprende e non sa sintetizzare i temi fondamentali del testo	Comprende e sintetizza parzialmente i temi fondamentali del testo	Dimostra una sostanziale comprensione e del testo, che sa sintetizzare	Comprende il testo in modo completo e sa sintetizzare con chiarezza	Sa leggere il testo in profondità e lo espone con efficacia	Sa leggere il testo in profondità e lo espone con capacità intuitive e di sintesi
Analisi contenutistica del testo	Non sa individuare i concetti chiave del testo	Individua solo alcuni concetti chiave	Dimostra di saper individuare e chiarire i concetti chiave del testo	Sa individuare e illustrare i concetti chiave	Illustra con competenza i concetti chiave	Illustra con competenza e ricchezza di analisi i concetti chiave
Capacità di analisi formale	Non sa riconoscere gli aspetti formali del testo	Riconosce solo alcuni aspetti formali del testo	Riconosce i principali aspetti formali del testo	Riconosce e interpreta in modo corretto i principali aspetti formali	Procede ad una analisi precisa degli aspetti formali	Interpreta esaurientemente gli aspetti formali
Capacità di contestualizzare e approfondire	Non sa procedere alla contestualizzazione e non opera nessun approfondimento	Procede in modo limitato alla contestualizzazione del testo e non approfondisce in modo corretto	Sa cogliere i principali elementi utili alla contestualizzazione e sa fare alcuni approfondimenti	Coglie gli elementi utili alla contestualizzazione. Approfondisce in modo sostanzialmente corretto	Procede ad una esauriente contestualizzazione con notevole capacità di approfondimento	Procede ad una approfondita contestualizzazione con apporti personali e originali
Correttezza e proprietà linguistica	L'esposizione e presenta gravi imprecisioni lessicali e sintattiche	L'esposizione e presenta parecchie imprecisioni lessicali e sintattiche	Si esprime con accettabile proprietà. Sa organizzare il testo in modo coerente	Si esprime con accettabile proprietà lessicale e sintattica. Costruisce il testo in modo organico	Si esprime con scioltezza di linguaggio. Ha buone capacità organizzative del testo	Si esprime con apprezzabile scelta lessicale e scioltezza comunicativa

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA B: SAGGIO BREVE/ARTICOLO DI GIORNALE

CANDIDATO CLASSE

Indicatori	Descrittori						Punteggio parziale
	Grav. Insuf 1-5	Insuff. 6-9	Suffic. 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15	
Risposta alle consegne: destinatari, titolo, registro linguistico, impaginazione							
Aderenza alla traccia							
Conoscenza dei contenuti; comprensione ed utilizzazione dei documenti dati							
Pianificazione ed articolazione del testo							
Correttezza e proprietà linguistica; coesione testuale							
<u>Punteggio Totale</u>							

VOTO (punteggio totale / 5) _____

FIRME DEI COMMISSARI

IL PRESIDENTE

.....

.....

I criteri di attribuzione del punteggio vengono precisati analiticamente nel retro

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA TIPOLOGIA B

Indicatori	Descrittori					
	Grav. insuff. 1-5	Insufficiente 6-9	Sufficiente 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15
Risposta alle consegne: destinatari, titolo, registro linguistico, impaginazione	Non rispetta le consegne	Elude alcune consegne	Rispetta nella sostanza le consegne	Rispetta tutte le consegne	Rispetta le consegne con cura ed efficacia	Rispetta correttamente le consegne dando prova di significative attitudini
Aderenza alla traccia	Non risponde alle richieste della traccia	Non organizza adeguatamente la trattazione secondo il punto di vista richiesto	Organizza la sua trattazione seguendo le indicazioni	Comprende e rispetta le indicazioni anche implicite	Mostra di saper organizzare autonomamente la trattazione, partendo dalle indicazioni date	Sa gestire con disinvoltura la trattazione partendo dai documenti e dalle indicazioni
Conoscenza dei contenuti; comprensione ed utilizzazione dei documenti dati	Non ha compreso né utilizzato i documenti e non ha riportato alcun apporto personale	Non ha compreso né utilizzato in modo sufficiente il contenuto dei documenti; non apporta proprie conoscenze	Ha compreso sufficientemente il contenuto dei documenti e sa utilizzarli, apportando alcune conoscenze proprie	Mostra di aver compreso e inquadrato i documenti; inoltre li sa utilizzare integrandoli con conoscenze personali	Ha ben interpretato i singoli documenti e mostra di saperli utilizzare in un discorso complessivo, apportando contributi personali di buon livello	Ha interpretato con perspicacia i documenti e li ha efficacemente e utilizzati nell'argomentazione dell'elaborato
Pianificazione ed articolazione del testo	Non ha saputo articolare ed argomentare un discorso coerente	Dimostra lacune ed incertezze nell'organizzare ed argomentare il proprio elaborato	Sa organizzare ed argomentare il lavoro con sufficiente coerenza	Organizza discretamente il testo con chiarezza argomentativa	Sa organizzare l'elaborato sostenendo una tesi con chiarezza e completezza	Organizza con originalità ed abilità il lavoro, sostenendolo con ricchezza e varietà di argomentazioni
Correttezza e proprietà linguistica; coesione testuale	Forma gravemente scorretta e lessico non appropriato	Forma non sufficientemente corretta e lessico non sempre appropriato	L'elaborato non presenta notevoli errori di forma ed utilizza un lessico nel complesso appropriato	Forma corretta; lessico sostanzialmente appropriato	Forma scorrevole e lessico efficace	L'elaborato risulta di lettura apprezzabile per una scelta linguistica precisa e funzionale e per uno stile personale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA C: TEMA DI ARGOMENTO STORICO

CANDIDATO CLASSE

Indicatori	Descrittori						Punteggio parziale
	Grav. Insuf 1-5	Insuff. 6-9	Suffic. 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15	
Aderenza alla traccia							
Conoscenza dei contenuti							
Articolazione dei contenuti							
Capacità di contestualizzazione							
Correttezza e proprietà linguistica							
<u>Punteggio Totale</u>							

VOTO (punteggio totale / 5) _____

FIRME DEI COMMISSARI

IL PRESIDENTE

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

.....

I criteri di attribuzione del punteggio vengono precisati analiticamente nel retro

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA TIPOLOGIA C

Indicatori	Descrittori					
	Grav. insuff. 1-5	Insufficiente 6-9	Sufficiente 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15
Aderenza alla traccia	Non risponde alle richieste della traccia	Trascura alcuni punti fondamentali della traccia	Interpreta correttamente le indicazioni fondamentali della traccia e rispetta con sufficiente chiarezza le consegne	Comprende chiaramente e rispetta tutte le indicazioni della traccia	Sa interpretare la traccia anche nelle indicazioni implicite	Interpreta in maniera personale e approfondita la traccia
Conoscenza dei contenuti	Espone contenuti non pertinenti, scarsi e inesatti	Tratta superficialmente i contenuti, dimostrando scarsa conoscenza dell'argomento	Espone contenuti pertinenti, dimostrando sufficiente conoscenza dell'argomento in generale	Dimostra una conoscenza generale dell'argomento, riuscendo ad apportare idonee informazioni e precisazioni	Sa utilizzare conoscenze di buon livello per trattare l'argomento anche nelle indicazioni implicite	Dimostra una conoscenza completa dell'argomento, supportata da approfondimenti personali, anche pluridisciplinari
Articolazione dei contenuti	Espone i contenuti in modo frammentario e incoerente	Dimostra lacune nell'espone i contenuti con ordine e consequenzialità	Pur con qualche incertezza nella coesione, sa organizzare i contenuti con sufficiente chiarezza e coerenza	Organizza la propria esposizione con una certa sicurezza, riuscendo a ricondurre tutte le informazioni al tema principale	Dimostra buone capacità nell'elaborare una trattazione, che risulta completa e organica	Sa organizzare la propria trattazione con disinvoltura, esponendo in modo chiaro e organico un contenuto anche complesso e articolato
Capacità di contestualizzazione	Non sa operare contestualizzazioni, si limita ad esporre informazioni scarse e poco pertinenti	Dimostra molte incertezze nella contestualizzazione, senza saper cogliere i principali nessi causali tra gli eventi	Sa contestualizzare gli eventi, cogliendo alcuni fondamentali nessi logici	Contestualizza ed argomenta discretamente le proprie conoscenze	Espone i contenuti sapendoli scegliere e organizzare secondo un criterio che privilegia la contestualizzazione e la riflessione storica	Sa selezionare con sicurezza le conoscenze e contestualizzarle in modo funzionale ad una trattazione critica e convincente
Correttezza e proprietà linguistica;	Forma gravemente scorretta e lessico non appropriato	Forma non sufficientemente corretta e lessico non sempre appropriato	L'elaborato non presenta notevoli errori di forma ed utilizza un lessico nel complesso appropriato	Forma corretta; lessico sostanzialmente appropriato	Forma scorrevole e lessico efficace	L'elaborato risulta di lettura apprezzabile per una scelta linguistica precisa e funzionale e per uno stile personale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA D: TEMA DI ORDINE GENERALE

CANDIDATO CLASSE

Indicatori	Descrittori						Punteggio parziale
	Grav. Insuff 1-5	Insuff. 6-9	Suffic. 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15	
Aderenza alla traccia							
Informazione sui contenuti							
Personalizzazione e capacità critica							
Correttezza e proprietà linguistica							
<u>Punteggio Totale</u>							

VOTO (punteggio totale / 4) _____

FIRME DEI COMMISSARI

IL PRESIDENTE

.....

.....

I criteri di attribuzione del punteggio vengono precisati analiticamente nel retro

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA TIPOLOGIA D

Indicatori	Descrittori					
	Grav. insuff. 1-5	Insufficiente 6-9	Sufficiente 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15
Aderenza alla traccia	Non risponde alla richiesta della traccia, non sa elaborare una trattazione ordinata e coerente	Segue parzialmente la traccia, non organizza adeguatamente la trattazione	La traccia è seguita nelle linee generali, organizza la trattazione in modo sufficientemente chiaro	La traccia è seguita in modo completo, organizza la trattazione con discreto ordine e coerenza	La traccia è seguita in modo esauriente, sa organizzare autonomamente e in modo approfondito la trattazione	La traccia è seguita in modo esauriente e completo, dimostra di saper gestire con disinvoltura la trattazione con interpretazioni personali, critiche e creative
Informazione sui contenuti	Dimostra scarse e scadenti informazioni sull'argomento	Dimostra limitate informazioni sull'argomento, i contenuti vengono trattati in modo superficiale	Dimostra sufficiente conoscenza dell'argomento. I contenuti vengono elaborati senza apporti personali	Dimostra conoscenze discretamente approfondite sull'argomento, rielabora i contenuti con qualche rielaborazione personale	Dimostra conoscenze approfondite sull'argomento, i contenuti sono rielaborati con considerazioni personali e pertinenti	Dimostra conoscenze ampie e approfondite sull'argomento, sapendole gestire con molta abilità. Rielabora i contenuti con considerazioni personali e critiche
Personalizzazione e capacità di critica	Non sa articolare e argomentare in modo ordinato e coerente un discorso logico	L'interpretazione dell'argomento è incerta e lacunosa, non coglie sufficientemente i nessi causali	Sa riflettere sull'argomento e sa apportare una sufficiente critica personale	Analizza criticamente i problemi ed argomenta le proprie osservazioni in modo discretamente approfondito e pertinente	Sa analizzare in modo corretto i problemi, apportando critiche approfondite e ben argomentate	Sa organizzare con abilità il suo elaborato, fornendo informazioni critiche convincenti sull'argomento
Correttezza e proprietà linguistica;	La forma risulta gravemente scorretta, un lessico non appropriato	La forma non sufficientemente corretta, utilizza un lessico non sempre appropriato	Non vi sono notevoli errori nella forma, utilizza un lessico generalmente appropriato	La forma è discretamente corretta, utilizza un lessico sostanzialmente appropriato	La forma è corretta, utilizza un lessico efficace	La forma risulta pienamente corretta, apprezzabile è la scelta linguistica precisa e funzionale. Il lessico è ricco e articolato

GRIGLIA di VALUTAZIONE
TECNICHE PROFESSIONALI SERVIZI COMM.LI
 CANDIDATO CLASSE

DESCRITTORI	PUNTEGGIO
PERTINENZA ALLA TRACCIA (PUNTEGGIO MASSIMO 5)	
Lo svolgimento non è pertinente alla traccia.	1
Lo svolgimento è parzialmente pertinente alla traccia.	2
Lo svolgimento è globalmente pertinente alla traccia.	3
Lo svolgimento è pertinente alla traccia	4
Lo svolgimento è pertinente alla traccia e ben motivato.	5
CONOSCENZE E ABILITA' (PUNTEGGIO MASSIMO 6)	
Le conoscenze sono carenti e lo svolgimento contiene errori.	1
Si rilevano errori anche se lo svolgimento complessivamente non è privo di contenuto	2
Non ci sono errori ma lo svolgimento è poco significativo/incompleto.	3
Non ci sono errori significativi e le conoscenze sono sufficienti allo svolgimento della traccia.	4
Lo svolgimento è corretto e significativo	5
Lo svolgimento è corretto, completo e ben articolato.	6
USO DEL LINGUAGGIO E DELLA TERMINOLOGIA SPECIFICA (PUNTEGGIO MASSIMO 4)	
Manca la conoscenza della terminologia specifica e l'uso del linguaggio è inadeguato.	1
La conoscenza della terminologia specifica è parziale e il linguaggio è poco articolato.	2
La terminologia specifica è utilizzata correttamente e il linguaggio è sufficientemente chiaro.	3
La terminologia specifica è usata con proprietà e il linguaggio è scorrevole.	4

Voto complessivo attribuito alla prova (somma dei punteggi) _____/15

FIRME COMMISSARI

IL PRESIDENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI DIRITTO ED ECONOMIA

TERZA PROVA

INDICATORI	GIUDIZIO	DESCRITTORI	VOTO IN 15/15
<ul style="list-style-type: none"> • PERTINENZA DEI CONTENUTI RISPETTO ALLA RICHIESTA 	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	➤ PRESENTAZIONE DEL FOGLIO IN BIANCO.	1 - 2
		<ul style="list-style-type: none"> ➤ GRAVI E DIFFUSE LACUNE. ➤ ESPOSIZIONE MOLTO STENTATA. ➤ SCARSISSIMA PADRONANZA DEI TERMINI. 	3
		<ul style="list-style-type: none"> ➤ CONOSCENZA ESTREMAMENTE PARZIALE E FRAMMENTARIA DEI CONTENUTI ANCHE ESSENZIALI. ➤ INCAPACITA' DI COLLEGAMENTI. ➤ ESPOSIZIONE STENTATA. 	4 - 5
<ul style="list-style-type: none"> • CONOSCENZA E COMPLETEZZA DEI CONTENUTI 	INSUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ CONOSCENZA INCOMPLETA DEI CONTENUTI. ➤ DIFFICOLTA' A COLLEGARLI. ➤ ESPOSIZIONE INCERTA. 	6 - 9
	SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ CONOSCENZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI. ➤ CAPACITA' DI EFFETTUARE COLLEGAMENTI SEMPLICI. ➤ ESPOSIZIONE GLOBALMENTE SUFFICIENTE 	10
<ul style="list-style-type: none"> • TERMINOLOGIA ADEGUATA 	DISCRETO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ CONOSCENZA SICURA DEI CONTENUTI ESSENZIALI. ➤ CAPACITA' DI EFFETTUARE COLLEGAMENTI. 	11 - 12
	BUONO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ CONOSCENZA SICURA DEI CONTENUTI ESSENZIALI E DI QUELLI ACCESSORI. ➤ CAPACITA' DI ARGOMENTARE UTILIZZANDO UN LESSICO CORRETTO ED APPROPRIATO. 	13 - 14
	OTTIMO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ CONOSCENZA SICURA DEI CONTENUTI ESSENZIALI E DI QUELLI ACCESSORI ESPOSTI IN MODO FLUIDO CON LESSICO SPECIFICO E APPROPRIATO. ➤ CAPACITA' DI EFFETTUARE VALIDI COLLEGAMENTI, RIELABORATI PERSONALMENTE. 	15

ESAME DI STATO -TERZA PROVA TIPOLOGIA B
Griglia di valutazione di **MATEMATICA** (valutazione in quindicesimi)

Candidato _____ classe _____

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO AI DIVERSI LIVELLI	DESCRITTORI	Punteggio ottenuto
<p>1) CONOSCENZA Saper esporre i contenuti in modo chiaro e scorrevole.</p> <p>Conoscere e saper usare la terminologia specifica della disciplina</p>	15 punti	<p>1-4</p> <p>5-9</p> <p>10</p> <p>11-12</p> <p>13</p> <p>14-15</p>	<p>G.I Non conosce gli argomenti</p> <p>Ins. Conosce solo parzialmente gli argomenti.</p> <p>Suff. Conosce gli elementi fondamentali della disciplina.</p> <p>Più che sufficiente/Discreto Conosce gli argomenti in modo abbastanza corretto.</p> <p>Buono. Conosce gli argomenti in maniera corretta.</p> <p>Ottimo. Conosce gli argomenti in maniera sicura e approfondita.</p>	
<p>2) COMPETENZE Saper analizzare il problema proposto. Saper impostare correttamente la soluzione, utilizzando in modo adeguato le varie tecniche di calcolo, applicando opportunamente regole e formule</p>	15 punti	<p>1-4</p> <p>5-9</p> <p>10</p> <p>11-12</p> <p>13</p> <p>14-15</p>	<p>G. I. Non comprende i problemi e i temi proposti.</p> <p>Ins. Comprende con difficoltà le tematiche proposte e non è in grado di trattarle adeguatamente</p> <p>Suff. Comprende le tematiche proposte e imposta la soluzione utilizzando un procedimento operativo sostanzialmente corretto.</p> <p>Più che sufficiente/Discreto Comprende e risolve i quesiti proposti in maniera abbastanza corretta.</p> <p>Buono. Comprende e risolve correttamente i quesiti proposti.</p> <p>Ottimo. Risolve in maniera sicura e completa i quesiti proposti_</p>	
<p>3) CAPACITA' Saper organizzare i concetti e i procedimenti in modo organico, secondo una struttura logica e secondo i principi della disciplina.</p> <p>Saper eseguire in modo completo e corretto i procedimenti risolutivi di ogni quesito proposto, evidenziando anche eventuali rielaborazioni personali.</p>	15 punti	<p>1-4</p> <p>5-9</p> <p>10</p> <p>11-12</p> <p>13</p> <p>14-15</p>	<p>G. I. Non sa analizzare e sintetizzare; tratta la tematica in modo stentato e scorretto.</p> <p>Ins. Tratta la tematica in maniera imprecisa con qualche difficoltà di analisi.</p> <p>Suff. Organizza, elabora e collega dati e contenuti in modo abbastanza adeguato e coerente senza compiere gravi errori concettuali.</p> <p>Più che sufficiente/Discreto Tratta la tematica con discreta padronanza, usa un linguaggio specifico sostanzialmente corretto.</p> <p>Buono. Tratta la tematica in modo chiaro, corretto e sequenziale; usa un linguaggio tecnico adeguato.</p> <p>Ottimo. Tratta la tematica con collegamenti logici, completi con adeguate capacità di analisi e sintesi.</p>	

Voto complessivo attribuito alla prova (media dei punteggi dei tre indicatori) _____/15

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA ESAME DI STATO
LINGUA TEDESCA**

QUESTIONARIO TIPO B CON TESTO DI RIFERIMENTO

NOME e COGNOME: _____

COMPRENSIONE (8 PUNTI)

I II III

Buona	Rileva tutte le informazioni richieste	8			
Discreta	Rileva le informazioni esplicite ed alcune implicite	7 / 6			
Sufficiente	Rileva le informazioni esplicite	5			
Quasi sufficiente	Rileva alcune informazioni esplicite	4			
Insufficiente	Le informazioni date non sono pertinenti	2 / 3			
Gravemente insufficiente	Non fornisce alcuna informazione	1			

CORRETTEZZA FORMALE (4 PUNTI)

I II III

Buona	Non commette errori, se non di lieve entità oppure solo imperfezioni ortografiche	4			
Discreta	Commette pochi errori grammaticali, l'ortografia è abbastanza corretta	3			
Sufficiente	Commette alcuni errori grammaticali ed ortografici	2			
Insufficiente	Commette numerosi errori grammaticali e di ortografia	1			

LESSICO (3 PUNTI)

I II III

Appropriato	3			
Un po' generico/non sempre appropriato	2			
Diversi errori nell'uso	1			

PUNTEGGIO TOTALE _____ / 15

Terza Prova tipologia B: Griglia di valutazione di LINGUA INGLESE

Candidato _____ classe _____

Indicatori	Punteggio massimo	Punteggio ai diversi livelli	Descrittori	Quesito n. 1	Quesito n. 2	Quesito n. 3
1) PERTINENZA DEI CONENUTI RISPETTO ALLA RICHIESTA	15 punti	1 - 4 5 - 9 10 11 - 12 13 14 - 15	Negativo. Foglio in bianco. Svolgimento frammentario. Non si attiene alla traccia. Grav. Insuff / Insuff. Si attiene parzialmente alla traccia. Suff. Rispetta le consegne in modo essenziale. Discreto. Sviluppa la traccia adeguatamente Buono. Sviluppa la traccia in modo rigoroso. Ottimo / Eccellente. Rispetta le consegne in modo approfondito.			
2) CONOSCENZA E COMPLETEZZA DEI CONTENUTI	15 punti	1- 4 5 - 9 10 11 - 12 13 14 - 15	Negativo. Non conosce i contenuti. Grav. Insuff / Insuff. Conosce i contenuti in modo parziale e frammentario. Suff. Conosce i contenuti in modo essenziale. Discreto. Conosce i contenuti in modo soddisfacente. Buono. Conosce i contenuti in modo sicuro ed è in grado di rielaborarli personalmente. Ottimo / Eccellente. Eccellente conoscenza dei contenuti, ottima rielaborazione personale.			
3) CORRETTEZZA ESPOSITIVA E ADEGUATEZZA LESSICALE	15 punti	1- 4 5 - 9 10 11 - 13 14 - 15	Negativo. Gravi e diffusi errori, scarsissima padronanza lessicale. Grav. Insuff / Insuff. Esposizione incerta con errori e una terminologia inadeguata. Suff. Esposizione abbastanza chiara con qualche errore e terminologia accettabile. Discreto / Buono. Esposizione abbastanza corretta e terminologia complessivamente adeguata. Ottimo / Eccellente. Buona esposizione, pur in presenza di qualche imprecisione linguistica..			
			PUNTEGGIO COMPLESSIVO			

VOTO FINALE ATTRIBUITO ALLA PROVA (media dei punteggi dei tre indicatori) :

_____/15

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

**ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI
COMMERCIALI E TURISTICI**

“M. SANMICHELI”

ANNO SCOLASTICO 2014/2015

CLASSE 5^ D

ALLEGATO 4

Schede sintetiche sulla esperienza di ASL

CLASSE 5^D		ORE PRESENZA CURRICULARI 2013/2014					ORE PRESENZA CURRICULARI 2014/2015						TOTALE	
COGNOME	NOME	24/3/14	on line	curric	11/4/14		21/11/14	14/11/14	5/12/14	10/1/15	14/4/15	14/5/15		ore
		2	4	2	1		4	2	4	2	12	4		37
AJETI	ADELA	2	4	2	1		4	2	4	2	12	4		37
BICEGO	GIULIA	2	4	2	1		4	2	4	2	12	4		37
CAMPOSTRINI	ALICE	2	4	2	1		4	2	4	2	12	4		37
COSTAGANNA	CHIARA	2	4	2	1		4	2	4	2	12	4		37
DANIELI	ELISA	2	4	2	1		4	2	4	2	10	4		35
FACCHIN	ELIA	2	4	2	1		4	2	4	2	12	4		37
GHIN	ALESSANDRA	2	4	2	1		4	2	4	2	12	4		37
GIOVIO	GIORGIA	2	4	2	1		4	2	4	2	12	4		37
GRANDI	MARINA	2	4	2	1		4	2	4	2	12	4		37
GRIGOLATO	IRENE	2	4	2	1		4	2	4	2	10	4		35
HONG	ANNA	2	4	2	1		4	2	4	2	12	4		37
JUGARU	ION	2	4	2	1		4	2	4	2	12	4		37
MACOR	FRANCESCA	2	4	2	1		4	2	4	2	12	4		37
MARIOTTO	ANNA	2	4	2	1		4	2	4	2	12	4		37
PETROVIC	ANTONIA	2	4	2	1		4	2	4	2	12	4		37
PULGANI	CHRISTIAN	2	4	2	1		4	2	4	2	12	4		37
RIVA	MONICA	2	4	2	1		4	2	4	2	12	4		37
SCINTEI	JULIANA	2	4	2	1		4	2	4	2	4	4		29
TIROTTA	ELISA	2	4	2	1		4	2	4	2	10	4		35
ZAFAR	FAREEHA	2	4	2	1		4	2	4	2	10	4		35
					test		job	unicredit	unicredit	AGOS	P.S.	Pegaso		0
		tecnocasa	sicurezza	privacy	impr					circ 173				0